



66° CORSO A.U.C.
DELLA SCUOLA MILITARE ALPINA DI
AOSTA
GENNAIO - GIUGNO 1972

ΡΡ ▪ άάδδά Χήαήάή
άάλλΧ δάαέ-λΧ έύλύεΧδά Χλθ-ύθΧ άύ Χά-δεΧ
ιάθθΧύθ Η ίύάειθθ ΜQQη

οο□ ' _.. ± ★..★' ★
"∅° ± .!...° ± ' ÷ ° ÷ ± _∅ ± ° _ ÷ " ± " ÷ ± ... ±
-∅'" ± ÷ _ ○ - ÷ .. - " _ ● □ ○ ●

“AMARCORD”

Maggio 2008



INDICE

PAG. 1	OMAGGIO AI PADRI
PAG. 2	AMARCORD
PAG. 9	AMARCORD FOTOGRAFICO
PAG. 13	RICOSTRUZIONE DEI PLOTONI
PAG. 14	ELENCO ALLIEVI 66° A.U.C.
PAG. 19 - 20	IL GIURAMENTO ED IL CORO
PAG. 22	ELENCO RIMPATRIATE
PAG. 23	VERONA 1978
PAG. 25	AOSTA 1979
PAG. 27	UDINE 1980
PAG. 28	VERONA 1990
PAG. 31	VICENZA 1991
PAG. 36	TREVISO 1994
PAG. 44	ASTI 1995
PAG. 51	UDINE 1996
PAG. 53	REGGIO EMILIA 1997
PAG. 58	PADOVA 1998
PAG. 61	CREMONA 1999
PAG. 65	GENOVA 2000
PAG. 67	AOSTA 2003
PAG. 72	PARMA 2005
PAG. 75	CUNEO 2007
PAG. 83	LA MIA ADUNATA A CUNEO
PAG. 99	BASSANO DEL GRAPPA 2008



I NOSTRI PADRI SEMPRE PRESENTI



Meditiamo su questa foto.....

Quale scuola militare !!!!!

Manteniamo infinitamente e continuamente alto il loro ricordo

Loro combattevano e morivano, noi oggi facciamo i gemellaggi.....

E', secondo me, il più commovente degli striscioni presente all' Adunata

portato dalla sezione di Vicenza

Questo, invece, è il Gagliardetto del nostro corso che ci ha tenuto compagnia per sei mesi e che ora riposa felice nel mio studio



Come e' arrivato qui da me?

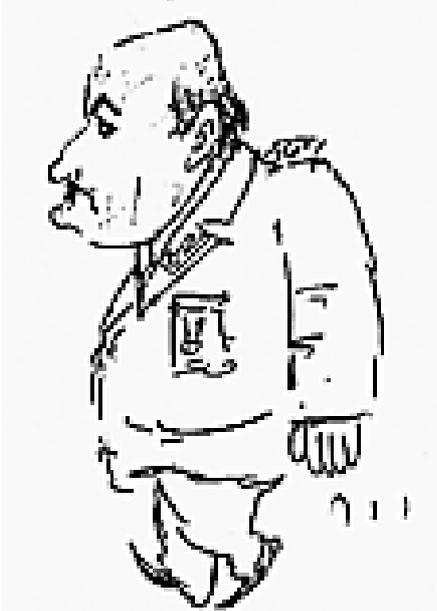
Un giorno ricevo una telefonata dal nostro capo corso Michele Norsa che al tempo lavorava nella mia città, e mi convoca nel suo studio per i saluti in vista della partenza per l' adunata di Aosta.

Devo darti una cosa mi dice e tira fuori il gagliardetto a lui spettante alla fine del corso: so che nelle tue mani sarà gelosamente conservato.

Ho accettato con commozione l' incarico della custodia.

Alle adunate nazionali lo porto sempre con me e sfilo con lui insieme a tutti i "reduci" della Smalp immediatamente dietro il Btg. Aosta.

E' meraviglioso sfilare con la Scuola anche se non ben visto dall' A.N.A. (2)



IL COMANDANTE ALLA SCUOLA (sappiamo chi è)

IL VICE (idem come a lato)

AMARCORD

Da quel treno per Aosta all' inizio di gennaio 1972, ad ogni piccola stazione scendevano un po' tutti tranne noi destinati al capolinea.

Era ormai buio e, la tanto decantata valle, l'avremmo ammirata in tutta la sua bellezza, solamente alla fine del corso Ufficiali della Scuola Militare Alpina.

E' vero che qualche raro permesso avrebbe pur dovuto esserci, ma è altrettanto vero che tale sarebbe stata l'emozione di tornare, seppur per un battibaleno, agli affetti ed alle cose care lasciate così bruscamente, da non permettere di apprezzarne le meraviglie naturali ed i castelli.

E più passeggeri scendevano, e di più rimanevamo noi futuri servitori della Patria.

L'atmosfera era quella di quando la squadra del cuore perde la finale. (3)

Così, avvicinandosi l'indesiderata meta, per consolarci del male comune e dato che la nostra presenza era richiesta per la mezzanotte, decidemmo di farci l'ultima pizza da borghesi.

Non tutte le ciambelle riescono con il buco!

Alla stazione ci aspettava infatti un camion grigioverde con tanto di teloni per il freddo ed a cui fummo direttamente traghettati: il primo suolo che toccammo in valle d' Aosta, fu infatti quello della caserma.

Una scodella di caffelatte, un pezzo di cioccolato, un tozzo di pane e poi di corsa, con le urla sguaiate dei sergenti dietro, per l'assegnazione della camerata e del posto branda.

La pizza solamente dopo quaranta giorni, alla prima libera uscita, per chi sarebbe riuscito ad andarci dopo la rigorosissima ispezione uno alla volta prima di uscire dalla mitica Cesare Battisti. Eravamo in 186 e quindi, per l'ultimo ispezionato, era già il momento della ritirata.

Alcuni sono arrivati con la chioma fluente, alcuni già rapati a dovere secondo loro.

Tutto inutile per i rapati.

Anche loro sarebbero passati per le forbici di "Sadik" il barbiere della S.M.A.L.P.

Dopo quasi sei mesi il corso finì e tutti via con il treno per l'agognata licenza a conclusione della prima tappa del servizio militare.

Rivedemmo la valle con il sole ma anche in quel giorno di indescrivibile felicità, non si riuscì ad ammirarne le bellezze.

La tradotta scoppiava letteralmente di gioia e cante e tutti giurarono di non far più ritorno nella valle di smeraldo.

Qualcuno invece vi fece ritorno già per il viaggio di nozze. Anch' io spergiurai.

"Falco più in alto"! (più in alto vola, più lungo trova)

Purtroppo alcuni sono già volati.....

E così, dopo una quarantina di giorni, eccoci tutti apploionati per il giuramento alla Patria davanti ad una folla di parenti, amici e fidanzate. (4)

Gli spettatori hanno detto che la cerimonia dell' ammassamento sia stata di grande effetto.

Nascosti dietro le casermette infatti, ad uno squillo di tromba, tutti di gran corsa nella piazza d' armi per un' adunata rumorosa di quasi mille scarponi e perfetta nell' allineamento (vedi foto del giuramento).

Quelli più bassi di statura se la sono vista brutta per una quindicina di secondi: durante le prove infatti (una ventina di volte al giorno), più d' uno dei più piccoli è stato calpestato senza riguardo dai più alti che seguivano la folle corsa.

I più piccoli credevano di essere a Pamplona a scappare davanti ai tori infuriati.

Ed avemmo anche il coro invidiatoci da tutti gli altri allievi.

Anch' io ne feci parte per raccattare una licenza, ma il capocoro si accorse che facevo solo finta di cantare e mi scacciò.

Dopo qualche anno dal congedo abbiamo cominciato a ritrovarci con il proposito di continuare a farlo per il futuro e così è stato. Ci si ritrova, si scambiano indirizzi, qualche canta, una bella bevuta e mangiata. E tanti ricordi di vita militare. Amarcord appunto.

Le rimpatriate sono state sedici fino ad oggi.

In tutto questo periodo ho inviato e ricevuto moltissima corrispondenza e fotografie dei vari compagni di corso intervenuti, ed anche molta da quelli che non potevano venire.

Alla fine ho deciso di digitalizzare il tutto per poter creare questo file. Purtroppo non sono esperto di computer e la veste grafica è quella che è: l' importante è che resti una traccia. Con il tempo vedrò di apportare dei miglioramenti e di aggiornare periodicamente il file.

Le vignette sono ovviamente di Franco anche lui 66° A.U.C.

Se qualcuno ha del materiale da poter aggiungere per poter arricchire questo amarcord, ben lieto di riceverlo per integrare: infatti ultimamente ho fatto poco uso della macchina fotografica. (5)

Sfogliando troverete la parte fotografica mancante: sarebbe un peccato che rimanesse solo nei vostri cassettei o nei vostri album.

Ringrazio vivamente l' amico Marco di Pietro del 115° A.U.C. che ha avuto la splendida idea di creare il sito della S.M.A.L.P., e per la cortesia nell' accoglierci nel sito da lui realizzato. Ringrazio inoltre l' amico guardiamarina Umberto per l' aiuto al p.c. Dopo un po' di tempo venne l' idea di ritrovarci ed allora, giù a caccia dei nominativi con richiesta alla S.M.A.L.P. degli indirizzi: non fu cosa facile ma alla fine me li mandarono scritti tutti a mano (li conservo in archivio) e via con le convocazioni.

Fu così che ci ritrovammo per la prima volta nel 1978, poi nel 1979 e poi l' anno successivo.

A questo punto c'è stata una interruzione non mi ricordo nemmeno xke. Nel 1990 mi telefona a casa Folex e mi urla nella cornetta. " ho voglia di rivedervi!!!!" ; al telefono ha risposto mia moglie che credeva mi telefonasse per ripartire militare: col cavolo!

Mi rimisi alla ricerca dei nuovi indirizzi xke in dieci anni la gente si muove. Contattai tutte le sezioni ANA, le sezioni UNUCI e gli uffici anagrafe dei vari comuni di partenza dei nostri.

E così le rimpatriate sono ricominciate: in tutte queste sino ad oggi, centodieci di noi hanno partecipato almeno una volta pari al 54,83870968% del totale dei 186 derelitti.

Nell' elenco dei 186 derelitti, sono stati evidenziati con un asterisco, i centodieci suddetti.

Inseriremo, con il tempo, anche la sezione "corrispondenza" con le lettere + significative e pubblicabili.

Inserisco inoltre la foto del nipote di "Congedo" chiamato MAX. (6)



Abbiamo avuto, in occasione dell' Adunata di Verona, anche la partecipazione del nostro comandante capitano di corso alla Scuola (ora generale con il suo vice di allora). Il nostro comandante è stato veramente un duro che ci ha fatto trovare molto "lungo" il corso ma, alla fine, era sostanzialmente un buono ed è stato bravo a domarci. Abbiamo incontrato nuovamente il nostro generale alla cena in occasione dell' Adunata di Bassano 2008.

Nonostante l' accanimento per le sigarette, non si riusciva a stargli dietro in montagna.

Non so come voi abbiate vissuto il corso,; per me l' ho considerato come una momentanea rottura di palle (che mi sono altamente sbattuto) che sarebbe comunque finita. Al battaglione era tutta un'altra cosa.

Non so come mi sono ritrovato in questa situazione con tutti i raccomandati in giro!!

Il suo vice, tra il resto mio comandante di plotone fucilieri, non voglio dire nulla perché mi sa fosse conosciuto anche all' estero per il suo comportamento da vero

Gli altri comandanti di plotone, altro non erano che allievi che ci hanno preceduto e rimasti alla scuola Militare: il loro compito era unicamente quello di sfogarsi su di noi per quello che avevano patito anche loro: ed erano costretti ad impartire ordini a dei coetanei.

I sergenti, a parte il mio, sempre sorridente sotto i baffi, non me li ricordo nemmeno ad eccezione del furiere. (7)

Alla fine però mi sono innamorato del corpo Alpino e, da una quindicina d' anni partecipo attivamente sia nella locale sezione A.N.A. che nell' U.N.U.C.I.

In entrambe sono iscritto dalla data del congedo.

Basta parlare di me.

Vedete, ho impiegato parecchio tempo a realizzare questo documento e lo vorrei completare sempre più con la vostra, collaborazione e con i vostri Amarcord e soprattutto con documentazione fotografica mancante. Intanto lo aggiorno con il materiale ricevuto nel frattempo ed inserendo la rimpatriata di Bassano; ho cercato di migliorare un po' anche la veste grafica per quanto nelle mie capacità (sig!) Segnalatemi anche il plotone di appartenenza per la ricostruzione dei plotoni.

Grazie a tutti per la collaborazione.

Ciao

ODRACCIR ITTOGAF



(8)

AMARCORD FOTOGRAFICO



IL 66° ALL' ADUNATA DI MILANO 1972

AVREI DOVUTO PARTECIPARE ANCH' IO MA HO PREFERITO ANDARE IN FUGA A
TROVARE LA MOROSA: CON TUTTI I CONTROLLI E' POSSIBILE CHE NESSUNO
SI SIA ACCORTO?



IL 66° AL POLIGONO

(9)





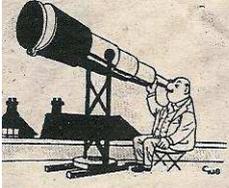
SUL GRAN PARADISO A FINE CORSO

(10)



IL COROAL POLIGONO (ma dov' è il capocoro?)

Appuntamento



Nell'ambito delle manifestazioni della Bolzano Estate il centro astrofili Bolzano Colle organizza una conferenza con proiezione di audiovisivi dal titolo: «Perseidi - una pioggia di ... pietre». La conferenza si terrà sabato 6 agosto nei locali dell'Arco in via Longon 3, con inizio alle 20.30. Sono invitati tutti coloro che sono interessati a conoscere meglio l'universo.



Telefoni

Farmacie di turno	118
Croce Rossa e BZ soccorso	200000 - 203333
Croce Bianca ed elisoccorso	244444
Alcolisti Anonimi	0461 / 944515
Carabinieri	973703
Guasti linee telefoniche	182
Pronto intervento Carabinieri	112
Ospedale civile	908111
Soccorso stradale ACI	116
Polizia servizio d'emergenza	113

Farmacie

Questo servizio giorno e notte fino alle ore 8.30 del mattino il giorno 5 agosto la farmacia Comunale in piazza Domenicani, 25, tel. 971452.

Chiusure per ferie fino al 7 agosto: S. Anna, via della Mora; Mezzena, via Claudia Augusta 55.

Chiusure per ferie fino al 14 agosto: Paris, via Firenze; Comunale via del Ronco.

Chiusure per ferie fino al 21 agosto: Ferrari, Corso Libertà; Europa, via Palermo.

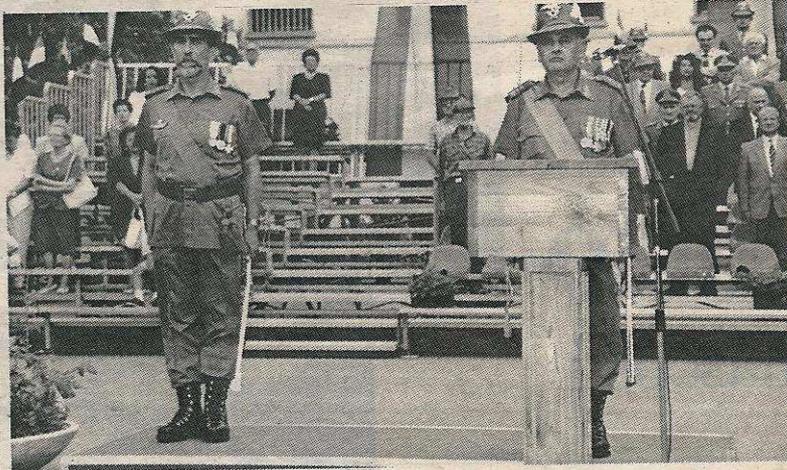
Medici

Bolzano città, Andriano, Appiano, Bronzolo, Caldasio, Laives, Meltina, Nalles, San Genesio, Terlano, Tires, Vadena dalle 20 alle 8 del mattino telefono 908288.

Mostre

IL COLONNELLO RENZO ALEMI SOSTITUISCE IL COLONNELLO MAURO FIDANZA

Cambio di guardia al Corpo d'armata



In questi giorni presso la caserma Huber di Bolzano, alla presenza del generale Gian Carlo Antonelli, capo di stato maggiore del 4° Corpo d'armata alpino, il tenente colonnello

Mauro Fianza (a sinistra nella foto) ha ceduto il comando del reparto comando del Corpo d'armata al colonnello Renzo Alemi (a destra nella foto).

Un ap per la

Considerato
simi dieci m
visti altri sf
to per l' edil
agevolata (1
un appello a
prietari di al
affittare que
lungo termin
ti oppure dir
Istituto per l
tativa agevol

L' istituto
nea di mass
quadriennali
un ogni casc
ne dell' all
termini prev
di necessità
anche prima
za contratto
corrisponde
provinciale
mente amm
mila lire a
mensili.

I proprietari
sono invitati
al numero 9
no, prefisso

MA QUESTO C'E DAPPERTUTTO !!!
A PARTE CHE E' A DX E NON A SX COME SI LEGGE NEL GIORNALE
(SI E' VOLUTO IMBOSCARE ANCHE QUI' !) (11)

de
 Familie im Veneto
 Ob sie Sonja und
 aber offenbar die
 vergangenen März
 erst am 7. August
 walt von Ida Re-
 daß die Kinder
 res wieder nach
 am RAJ-Interview
 enste der Region
 lich die deutsche
 ater, der Silke und
 abgeschlossen.

erk
 ie MeBo-Baustelle
 50jährigen Bozner
 Leiter der Fahr-
 , die Taten unter
 en zu haben. Der
 dstiftung mit dem
 uße angezeigt und
 eingeliefert.

Die nce

Der Hauptpreis hat
 Milliarde verdup-
 mit 40 Millionen
 Geldpreise im Ge-
 43,75 Milliarden Li-
 m Hauptpreis sind
 von zehn Mal 100
 Mal 50 Millionen
 10 Millionen zu er-
 gattern.

Schöner wohnen

Militär läßt sich vom Land Häuser bauen



Das Geschäft: Landesrat Alois Koller (rechts), Oberst Giovanni Folegnani (Mitte) und Referent Karl Manfredi verhandeln über den dritten Tausch: Land fürs Land, Bauten fürs Militär. Josef Pernter

SÜDTIROL (ea). Kasernen weg, Wohnungen her: Ist das Land dabei, das Geschäft des Jahrzehnts zu machen, oder wird es von der Militärbehörde ausgetrickst? Die Landesregierung bemüht sich seit Jahren – nicht ohne Erfolg – darum, an die aufgelassenen Kasernen samt Arealen heranzukommen, und „darf“ im Gegenzug Wohnun-

errichtet das Land für die Militärbehörde 237 Wohnungen, aber nicht etwa nur dort, wo es zu neuem Grund gekommen ist, sondern auch in bester Lage: 18 in Innichen, 9 in Toblach, 18 in Bruneck, 6 in Sterzing, 50 in Brixen und Umgebung, 22 in Schlanders, sowie 34 in Meran und 80 in Bozen.

So kam beispielsweise Innichen

in Bruneck leben. „Die ganze Sache ist mir gar nicht klar“, gibt Adang zu. „Es wurde über unsere Köpfe hinweg entschieden.“ In Bruneck besitzt das Militär nämlich schon ein Wohnhaus, und auch in der „Cobelli“-Kaserne gibt es Wohnungen. Bei einem sich reduzierenden Offiziersstand kann Brunecks Bürgermeister keinen zusätzlichen Be-

3 FRAGEN an:

Hubert Frasnelli

**Südtiroler
 Landtagsabgeordneter,
 Schweizer Staatsbürger**

➔ Herr Frasnelli, wie fühlt man sich als Schweizer?

An dieses Gefühl habe ich mich schon lange gewöhnt, da die Sache bereits fast ein Jahr zurückliegt. Ich hatte das Ansuchen gestellt, um die gleichen rechtlichen Bedingungen zu haben wie der übrige Teil der Familie (die Frau ist Schweizerin, die drei Söhne wurden in der Schweiz geboren. Anm.d.Red.). Es ist ein Mehr an Möglichkeiten von Optionen. Wieso sollte das ein Mensch nicht anstreben?

➔ Könnten Sie sich vorstellen, in der Schweiz Politiker zu sein?

Als politisch denkender Mensch, der ich bin, kann überall auf der Welt Politik machen. Die Schweizer wissen aber, daß sie sich mit mir einen unverbesserlichen Anhänger der EU eingehandelt haben.

➔ Möchten Sie Ihren Lebensabend in der Schweiz verbringen?

Ich bin Meraner und werde Meraner bleiben.

Denn wenn die Areale brachliegen, haben wir gar nichts davon.“

Über den nächsten Tauschvertrag, es ist dies der dritte, wird bereits verhandelt: Es geht dabei

PER LA TRADUZIONE RIVOLGERSI A HELMUT STAMPFER

IL CAPO IMPARA A FARE L'IMMOBILIARISTA IN VISTA DELLA PENSIONE

12)

RICOSTRUZIONE DEI PLOTONI

1° PLOTONE

2° PLOTONE

3° PLOTONE

4° PLOTONE

Ten. FIDANZA

s.ten. DEL GIORGIO

sten BURGSTALLER

s.ten ARMELLINI

Cum

Succetti

Lorenzon

Zotti

Di Primio
Facin
Fagotti
Gavatorta
Mocati
Passoni
Piccoli M.
Rezzadore
Riva
Sartori
Sclabi
Talotti

**COMUNICATEMI IL VOSTRO PLOTONE DI
APPARTENENZA!!!!**

(13)

ELENCO ALLIEVI 66° A.U.C

**ALBERTINI FRANCO* - ANTONIAZZI CARLO - ARISIO PIERVITTORIO - ARNAUDO IVO*
- AVESANI GIANPAOLO - BAGGIO GIOVANNI* - BAIOTTI ROBERTO - BALZARINI**

CARLO ALBERTO - BARALDI PIERMARCO* - BARMASSE MARCO* - BARTOLAMEAZZI
EDGARDO* - BARTOLINI FABIO - BARUCCO DIEGO* - BATTISTI ALBERTO -
BATTISTIN SILVIO - BEATRICI ALFONSO* - BELLINI TIZIANO - BENETTI ALBERTO -
BERGO EMILIO* - BOLZAN GIOVANNI - BONENTI FULCIO* - BONOMO CLAUDIO* -
BORDIN LIVIO - BORTOLOTTI PAOLO* - BOSCHETTI ANTONIANO* -



BRAGANTINI MAURIZIO* - BRUSADIN ROMUALDO* - BUSSETTI VITTORIO* -
CAINELLI G. CARLO* - CALORE ROBERTO - CAPELLI VITTORINO* - CAPISANI
RENATO* - CAPPON MASSIMO - CARLI CARLO - CASAGRANDA AMERIGO* - CASTELLI G.
PAOLO* - CATTANEO ADRIANO - CECCHET MARCELLO - CECCON GIUSEPPE* - CECCONI
GIOVANNI - CEI LEOPOLDO* - CHIAVARINO TOMMASO* - CHIOVETTO
GIANFRANCO* - CISORIO PIETRO - CIUCCI RENATO* - COLOMBO CARLO - COSER
LORENZO - CROPPA LUCIANO* - CUM ERMES* - D' ALPAOS ROBERTO

(14)



DE BOVE AUGUSTO - DE GRIGNIS ROMOLO* - DELLA BELLA GIULIANO* - DELLA
LIBERA RENATO - DE TONI ANTONIO* ulisseo@virgilio.it - DI PRIMIO SERGIO* - DOLZAN
GIANNI*

ERSPAMER TIZIANO* - FACCHINELLO ELIO - FACIN SANDRO - FAGOTTI RICCARDO*
fagotti@libero.it - FAINI EDOARDO - FASOLI FLORIANO* - FAVARETTO LUIGINO* - FESTI
RENATO - FIORI G. VITTORIO* - FORTE ALBERTO - FRESCHI GIORGIO* - FUMOLO
FRANCO* - FURLIN MARIO - FUSAR FABIO* - GADOTTI LUIGI - GAIO VITTORINO* -
GALLINA MARIO* - GALLO GIOVANNI*



GALVAGNI FULVIO* - GARRONE FABRIZIO - GAVATORTA SERGIO
GIORGIUTTI GIANNI - GIOVANNINI DANILO - GIOVINE ENRICO* - GOSETTI SERGIO
GRANGIOTTI GIUSEPPE - GRISCHOT FRANCESCO - GUERINI ROBERTO - IVE ROBERTO
LANTERMINO ERNESTO - LAVASELLI MAURO* - LEVENI SILVANO* - LORANDI

DORIANO* - LORENZON FRANCO* - LOVATO PAOLO* - LURASCHI ENRICO - MACALLI CARLO* - MARANGONI OSCAR - MARSON WALTER* - MASTELLOTTO ALDO* - MAZZA ANGELO - MAZZOLENI BIAGIO* - MAZZORAN WALTER* - MERLO PAOLO - MOCATI ITALO* - MOCELLIN G.PIETRO



MORO FRANCESCO* - NARDI BENEDETTO* - NICOLE' PAOLO - NICOLINI MAURIZIO
NORSA MICHELE - OCELLI ALBERTO* - ORCALLI GABRIELE* - OREMPULLER
FRANCESCO* - ORLANDINI ALESSANDRO* - OSTI RINO* - PANSERI GIUSEPPE -
PARISE CLAUDIO PASSERA GIUSEPPE - PASSONI WALTER* - PASUTTO SANDRO* -
PEDRETTI CARLO - PERES GIORGIO - PERRIS VINCENZO* - PESSIONE FILIPPO* -
PETTARINI RENATO*



PIAGGIO GIULIO* - PIANON NAPOLEONE* - PIEMONTESE TULLIO - PICCOLI MARIO* -
PICCOLI SERGIO - PROSDOCIMI SEVERINO - RECH LUCIO - REGOLINI ROLANDO*
r.regolini@trmsistem.it - REMONATO GIROLAMO* - REZZADORE GIUSEPPE* - RICCARDO
ANGELO* -
RIVA CARLO - RIZZO RENZO - ROBERTELLI GIOVANNI* - RODDA GIORGIO - RODOLFI
ANTONIO - RONCAN PIETRO* - ROS GIORGIO - ROSSETTO PIER CARLO* - ROSSI
RENATO - ROTTARO GIOVANNI* - RUI DIEGO - SALMI FLORIANO - SANGALLI
ANGELO* - SANINO LEONARDO - SANTUZ MARIO



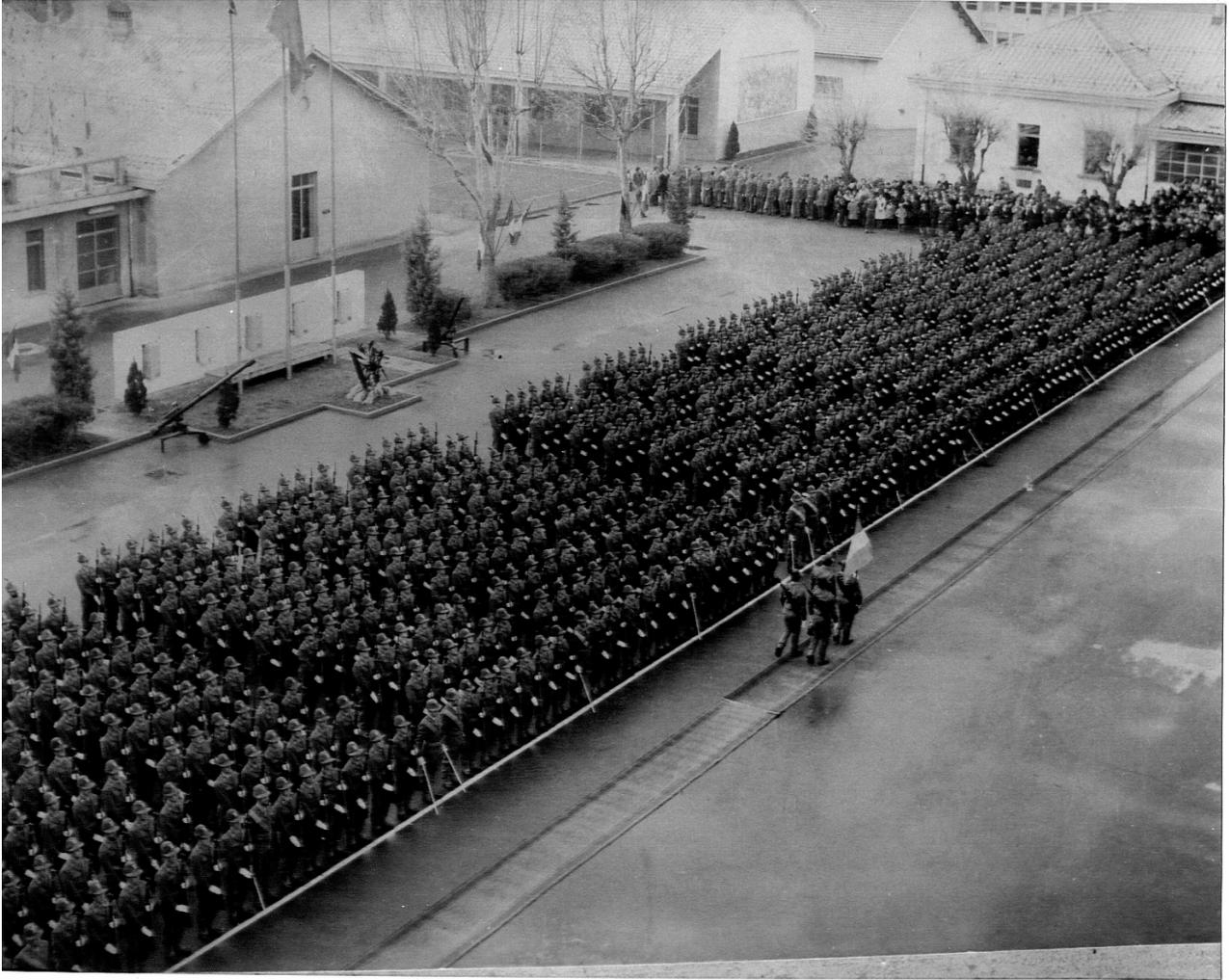
SARTORI SAVERIO* - SCLABI FRANCO - SEREN ROSSO ENZO* srex@libero.it -
SOBRERO GIOVANNI - SONESI ANTONIO* - SPINAZZE' LUIGINO - SPONGA BRUNO -
STAMPFER HELMUT* - SUCCETTI ARTURO - TALOTTI MARIO* - TAMBORIN PAOLO* -
TESTA CLAUDIO - TOMMASI ROBERTO* - TOMMASIN BRUNO - TOSETTO ALBERTO* -
TRENTIN MARCELLO* - TRETTEL CARLO* - TRONCONI ALDO



VAILLATI DANTE - VENDRAME RENZO* - VENERUS DINO* -
VENTURIN DANILO - VESCO GIUSEPPE* - VESCOVO TOMMASO* -
VEZZARO STEFANO* - VIGNAZIA FRANCO* - VISINTAINER PAOLO* -
VISSA' GIORGIO - VITALE GIUSEPPE - VITTADINI GIANFRANCO - VIZZARDI
ALESSANDRO - ZANCHETTA GIANMARCO* - ZANIER SANDRO - ZIANI LUIGI
ZIGLIANI ALFREDO* - ZILIO ITALO* - ZOTTI GIANFRANCO*.

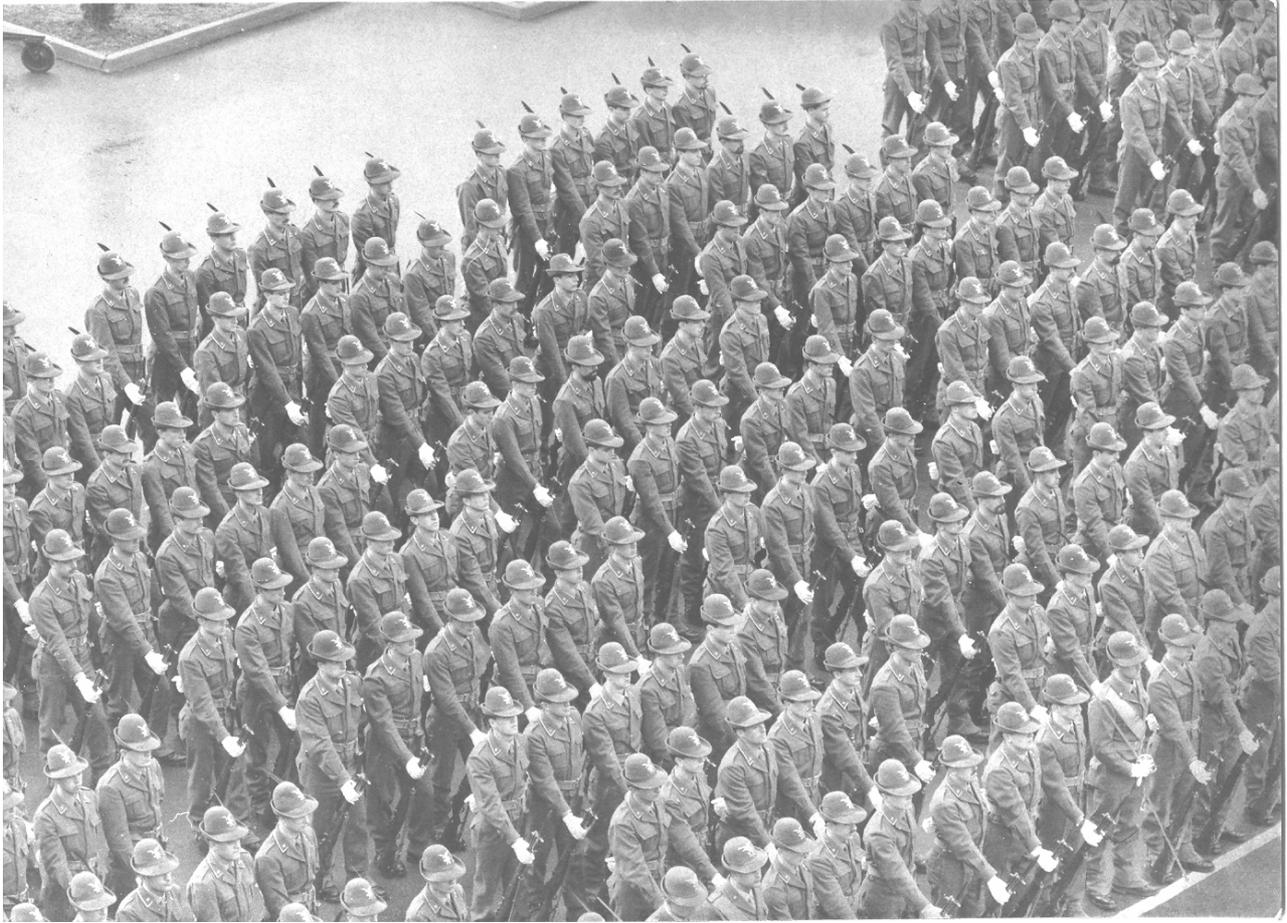


IL COMANDANTE DOPO IL CONGEDO (anche il cane "congedo" è nella vignetta)



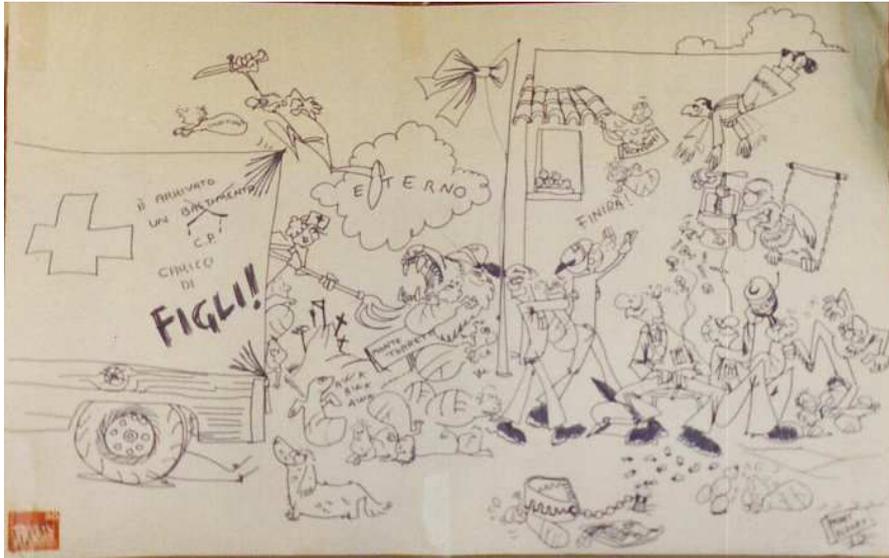
IL GIURAMENTO (ma noi dove siamo infilati?)





IL CORO

individuo solo Fasoli, Pessione, Perdetti, Barocco, Vaillati, Succetti, Cei, Zanchetta, Chiavarino, Gavatorta, Facin, Gaio ed un cap. A.C.S: chi si riconosce me lo faccia sapere



E' FINITA!!! (invece doveva ancora cominciare)

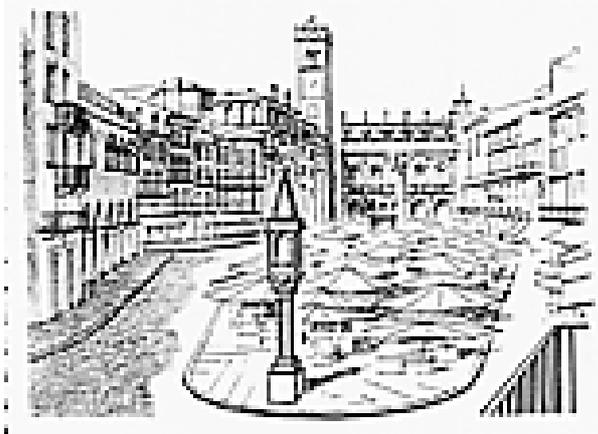


(21)

LE RIMPATRIATE



1978 VERONA
1979 AOSTA
1980 UDINE
1990 VERONA
1991 VICENZA
1994 TREVISO
1995 ASTI
1997 REGGIO EMILIA
1998 PADOVA
1999 CREMONA
2000 BRESCIA
2001 GENOVA
2003 AOSTA
2005 PARMA
2007 CUNEO
2008 BASSANO DEL GRAPPA



1978 VERONA (piazza delle Erbe)

PRIMA RIMPATRIATA

Valdagno li 30/06/1978

OGGETTO: Raduno partecipanti 66° AUC di Aosta a scopo di ritrovarci, scambiare quattro chiacchiere, “magnare e bere 4 goti de vin bon”.

- Persone invitate : tutti i partecipanti al 66° corso AUC di Aosta.
 Esclusi : fidanzate, mogli e prole in genere.
 Luogo : ristorante CA' EBREO, via Bresciana Verona (vicino Uscita autostrada Verona Nord).
 Data : domenica 8 ottobre 1978.
 Ora : mezzogiorno.
 Quota : lire 15.000 catacranio da versare entro l' 8 settembre a: Fagotti Riccardo, via G. Marzotto, 22 Valdagno (VI). Eventuali differenze saranno devolute al “fondo vino”. (soldi in busta o vaglia postale)
 Informazioni : tel 0445/44399 – 46624 (dopo le ore 18)
 Menù : antipasto, primo, secondo, contorni, vino e caffè corretto. Acqua in via eccezionale solo per lavarsi le mani. Digestivi e bicarbonato esclusi
 Note : speranza di ritrovarci in molti



Bussetti, Fumolo, Fagotti, Trettel, Arnaudo, Seren Rosso, Piaggio, Bonenti, Zigliani, Brusadin, Visintainer, Galvagni, Fasoli, Regolini, Vendrame, Chiovetto, Ceccon, Pianon, Zanchetta, Remonato, Pessione, Gaio, Trentin, Mazzoran, Gallo, Lorenzon, Bonomo, Fusar, Venerus, Capisani.



RAGGIO DI SOLE SUL CAPOCORO



1979 AOSTA (PRIORATO DI SANT'ORSO)

SECONDA RIMPATRIATA

Curo Amico del
66° A. U.C. di
A O S T A.

Valdagna, li 4 aprile 1990.

Ti scrivo, nella speranza che l'indirizzo sia giusto, per comunicarti che in occasione del raduno nazionale degli Alpini in Verona, è stata organizzata una cena tra tutti i partecipanti al nostro corso. Sarà presente il Colonnello Folegnani Giovanni nostro Comandante di Compagnia di allora. La cena avrà luogo sabato 12 maggio 1990 alle ore 19.00 presso il Ristorante "AL MOSCAL" di Affi (VR). Poi ci recheremo tutti in centro a Verona per la serata. Per raggiungere il ristorante, si esce al casello autostradale di AFFI a nord di Verona e si va nel centro storico della località. Raccomando due cose a chi interviene:

1°) telefonatemi tempestivamente anche a casa (0445/406.624) per segnalarmi la partecipazione dimodochè possa predisporre la tavolata al ristorante.

2°) diffondete tra Voi il più possibile il ns. raduno, dato che non sono in possesso di tutti i nostri indirizzi aggiornati.

Spero proprio di rivederti.



Una sbirciatina alla vecchia camerata
(Regolini, Gaio, Chiovetto, Bonomo, Fagotti ecc.)



Regolini, Chiovetto, Trentin, ???, Bragantini, Fagotti, Fumolo, Capelli, Arnaudo,
Pessione, Seren Rosso, ???, Lorenzon, Castelli, Bonomo, Zotti, Zigliani, Gaio, ???



UDINE 1980

TERZA RIMPATRIATA



Chiovetto, Bonenti, Talotti, Capisani, Brusadin, De Toni, Ceccon, Bonomo, Venerus, Erspamer, Remonato, Fasoli, Trentin.



VERONA 1990 (San Zeno)

QUARTA RIMPATRIATA

Caro Amico del
66° A.U.C. di
A O S T A

Valdagno li 4 aprile 1990

Ti scrivo, nella speranza che l' indirizzo

Sia giusto, per comunicarti che in occasione del raduni nazionale degli Alpini in Verona, è stata organizzata una cena tra tutti i partecipanti al nostro corso. Sarà presente il Colonnello Folegnani nostro Comandante di Compagnia di allora. La cena avrà luogo sabato 12 maggio 1990 alle ore 19.00 presso il Ristorante "AL MOSCAL" di Affi (VR).

Poi ci recheremo tutti in centro a Verona per la serata.

Per raggiungere il ristorante, si esce al casello autostradale di AFFI a nord di Verona e si va nel centro storico della località.

Raccomando due cose a chi interviene:

1°) telefonatemi tempestivamente anche a casa (0445/406.624) per segnalarmi la partecipazione dimodochè possa predisporre la tavolata al ristorante.

2°) diffondete tra Voi il più possibile il ns. raduno, dato che non sono in possesso di tutti i nostri indirizzi aggiornati.

Spero proprio di rivederti



IL COMANDANTE DEL 66°



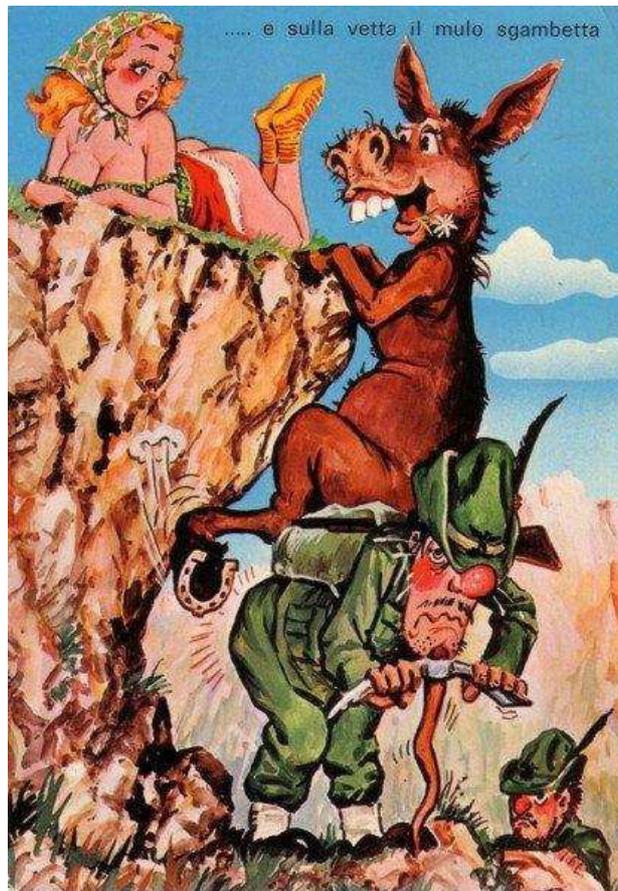
Gaio, Brusadin, Rezzadore, Venerus

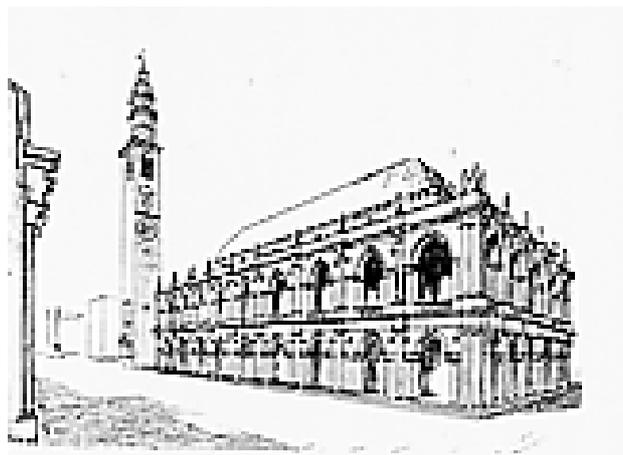


Rossetto e Bussetti



Casagranda, Trettel, Bortolotti, Galvagni, Cei





VICENZA 1991 (Basilica del Palladio)

QUINTA RIMPATRIATA

Caro Amico del
GG° A.U.C. di AOSTA
Valdagna, 3 aprile 1991.

L'anno scorso a Verona ci siamo ritrovati quasi in cinquanta ed è stato veramente una bella festa tutti riuniti attorno al nostro Comandante di Compagnia (ci sarà anche quest'anno). In quell'occasione si è deciso di ritrovarci anche quest'anno (la sede del raduno nazionale è Vicenza) per una cena che avverrà sabato sera (giorno 11 maggio 1991) alle ore 19.30 presso il ristorante "AI CASTELLI DI GIULIETTA E ROMEO" (tel. 0444/696172) di Montebelluna Maggiore (VICENZA). Si arriva facilmente al ristorante perché, molto conosciuto, tutti ve lo sapranno indicare; si trova comunque all'altezza del casello autostradale di Montebelluna (VI) in zona collinare. Chi desidera visitare Vicenza il sabato pomeriggio, si metta in contatto con il nostro VEZZARO STEFANO di Vicenza (tel. 0444/994852 solo il mattino); invece per chi desidera pernottare dopo la cena, ho prenotato delle stanze all'Hotel Regina (tel. 0445/401295) a Valdagna (circa 15 km. dal Ristorante). La prenotazione per dormire la potete lasciare a me. L'anno scorso mi son tornati indietro gli inviti di CRISCHOT (PR), DE NOVE (GE), LANTERNINO (GE), RIVA (MI), RONCAN (VR), CISCHIO (VR), GALLO (TO), ORLANDINI (TO) e quindi non sono in grado di reperirli unitamente a COSER LORENZO; quindi diffondete il più possibile tra Voi il nostro raduno e cercate di "recuperare" pure comandanti di plotone, di squadra ecc. Venite in tanti!



Boschetti, Lorenzon, Fagotti, Tamborin



Zotti, Fagotti, Tamborin, Vignazia, Fumolo



Fumolo, Stampfer, Vignazia, Boschetti, Regolini, Visintainer



Stampfer, Bonomo, Lorenzon, Fagotti, Visintainer, Regolini, Passoni



Barocco, Osti, Favaretto, Vezzano, Tamborin



Fumolo, Barucco, Fasoli, Favaretto, Vignazia, Favaretto, Regolini, Salotti, Lorenzon, Stampfer, Visintainer



Osti, Favaretto, Vezzano, Tamborin, Barucco



Regolini, Osti, Fagotti, Bonomo, Fumolo, Visintainer, Tommasi, Stampfer





TREVISO 1994 (San Nicolò)
SESTA RIMPATRIATA



Caro amico (ti scrive) 66° AUC.

Il comitato organizzatore ha deliberato all' unanimità di ritrovare a Treviso in occasione del Raduno Nazionale degli Alpini.

E', con questa, la sesta volta che ci ritroviamo per un allegra serata in compagnia a festeggiare per i vent' anni dalla fine della naja quando urlando " è finita" non ci rendevamo conto che non era ancora cominciata (parere personale). A dir la verità sono un po' più di vent' anni ma l' hanno scorso, giusta scadenza, mi pareva che la sede di Bari data la lontananza rispetto a dove è concentrata la maggior parte di noi, non si prestasse allo scopo.

L' appuntamento è fissato per la cena del giorno 14 maggio 1994 (sabato) presso l' Hotel CARLTON **** Largo Porta Altinia 15 vicino alla stazione FS di Treviso. Può essere un'idea arrivare con il treno come farà lo partendo da Vicenza.

MENU': sfogliatine al prosciutto crudo, polenta e soppressa all' aceto balsamico, crostoni con asparagi, vellutata di verdure con bignoline, sedonini piccanti con prosciutto crudo, filetto in crosta, rotolini spinaci e pancetta, farofa arrosto con salsa peverada e polenta gialla, zucchine trifolate, panna cotta cotta guarnita ai frutti di bosco. Ho concordato personalmente con il direttore € 48.000,= catteraneo bevande escluse.

ALPINI CHI L' HA VISTO. E' un servizio gratuito che mi farete e rivolto a tutti voi perchè dagli elenchi telefonici 1994 sono spariti ben 43 nominativi e allego di questi l' elenco. Fai una ricerca veloce di quelli della tua provincia e comunicami i nuovi indirizzi per gli inviti da spedire. Un grazie a Franco Vignazia per la realizzazione della grafica di questo invito invito.

FOTO. Sto predisponendo una raccolta di foto dei nostri incontri. Più avanti scriverò ai partecipanti dei vari raduni per avere del materiale.

SE CI SEI BATTE UN COLPO. Data la crescente difficoltà' di aggiornare gli elenchi sarebbe utile che, anche chi non viene, mi mandasse due righe confermando l' indirizzo.

BRUTTE NOTIZIE. Dopo la scomparsa in mare di Tullio Piemontese, anche Bonomo Claudio (è venuto a tutti i nostri incontri) ci ha lasciato lo scorso anno in un incidente stradale in cui la sua macchina, dopo un urto frontale alle porte di Verona, si è incendiata intrappolandolo.

Valdagno, 22 marzo 1994.

Il numero dell' Hotel CARLTON (fusione veneta di Carlo e Toni) è 0422/411 611. Per telefonare al sottoscritto invece:

in casa 0445/40 66 24

in studio 0445/41 03 99 (segreteria telefonica e/o fax automatico dalle 20.00 di ogni giorno fino al mattino a partire dal 5 aprile

in tasca 0330/49 37 66

Arrivederci a Treviso

Fagetti



Trettel, Bortolotti, Fagotti



Fasoli, Passoni, Mazzoran, Zilio



Zotti, ???, Bussetti



Rezzadore, Albertini, Passoni



Boschetti, Talotti, Rossetto, Zanchetta



I CONTI LI FACCI IO!! (NOTARE L' ESPRESSIONE DI FIDUCIA DEL VICINO)



Piccoli, Falcomer, Visintainer, Brusadin



Talotti, Rossetto, Zanchetta, Boschetti



Fasoli, Orcalli, Mazzoran, Zilio



IL BICCHIERE DELLA STAFFA
con
Talotti, Marson, Favaretto, Fiori



Marson, Fiori, Macalli, Vezzano, Fagotti, Leveni, Bussetti, Favaretto

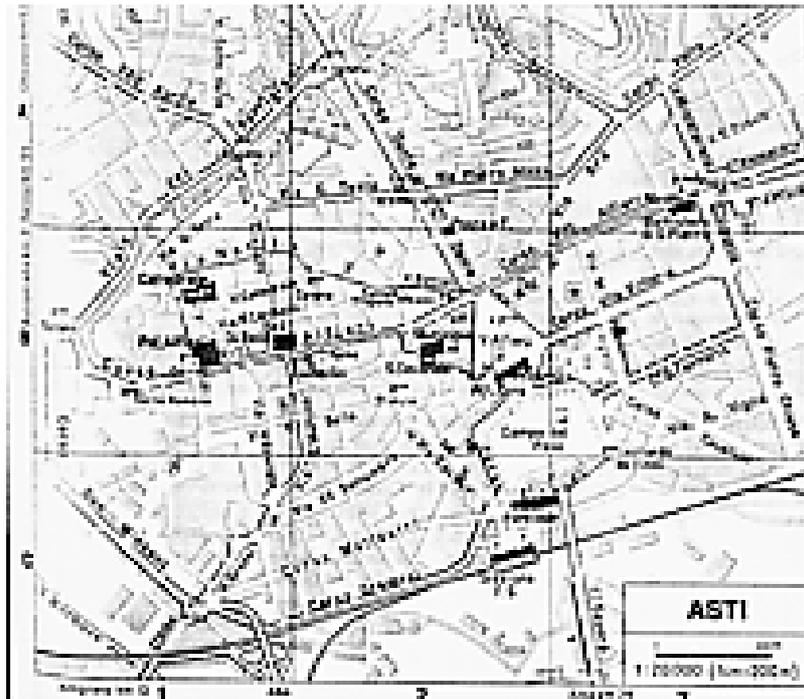


Leveni, Marson, Passoni, Rezzadore, Remonato, Vezzano, Venerus

 HOTEL CARLTON 31100 TREVISO - Largo Porta Arona, 15 Tel. 0422/470801 r.a. - 36221 Fax 0422/470800 - Telex 47081 CARLTON (Largo di commemorazione Carlo Farini) 31100 TREVISO - Largo Porta Arona, 15 Sestiere Soc. Italiane Giuseppe S.C. S.p.A. 31040 Bassano - Piazza Lombardi, 5 - C.F. n. P. 04470010460700	<input type="checkbox"/> RECEVUTA FISCALE <input type="checkbox"/> FATTURA-RECEVUTA FISCALE (Legge 28 Dicembre 1991 n. 473)
	XARF 84771 /93 N. _____ da 1410596
Spese in Euro (€) _____	
_____ <i>Pans</i>	
QUANTITA'	DESCRIZIONE
	APERITIVO
	COFFEE
	ANTIPASTO
	<input type="checkbox"/> VINO <input type="checkbox"/> MIN. <input type="checkbox"/> 1/2 MIN. <input type="checkbox"/> BIRRA
	1° PIATTO
	2° PIATTO <i>40 Pans x 53000</i>
	CONTORNO
	FORMAGGIO
	FRUTTA
	DOLCE O GELATO
	CAFFÈ
	LIQUORI
IMP. IVA	IVA
	TOTALE L. <i>2120,000</i>
	CORRISPETTIVO NON PAGATO
PAGATO A TITOLO DI: <input type="checkbox"/> ANTICIPO <input type="checkbox"/> ACCONTO <input type="checkbox"/> SALDO DI R.F. GIÀ EMESSA <input type="checkbox"/> R.F. (EMESSA ALL'ATTO DELLA PRESTAZIONE O CONSEGNA, CORRISPETTIVO GIÀ SALDATO ANTICIPATAMENTE) <input type="checkbox"/> RIFORM. PRINC. DICUM. R.F.	
DEL _____ / _____ / _____	



ALPINI SCIATORI A TREVISO (43)



ASTI 1995

SETTIMA RIMPATRIATA



(44)

66° AUC

Valdagne, data variabile.

A metà maggio c'è l' adunata nazionale degli Alpini ad Asti e noi del 66° come di consueto abbiamo organizzato l' incontro di questi "reduci" presso il ristorante "BERSAGLIERE" (non è stato possibile fargli cambiare il nome) di MONTEGROSSO D' ASTI per la sera del giorno ¹⁰ alle ore 20.00 (circa). E' nelle vicinanze del casello autostradale.

Il ristorante è stato segnalato dall' amico ZOTTI al quale mi sono rivolto per un aiuto essendo io lontano dalla zona ed al quale rivolgo un ringraziamento a nome di tutti noi.

Non sono in grado di segnalare posti per dormire ma forse qualche branda la recuperino. Vi segnalo il menù:

ANTIPASTI: formaggetto fresco aromatizzato con crostini e cuori di sedano, Salame cotto e crudo e lardo locale, bresaola con trevisana all' arancia, carne cruda all' albese, vitello tonnato, lingua di vitello in salsa verde, zucchine in carpione alle erbe fini.

PRIMI:

Tagliatelle e agnolotti (pomodoro e basilico o al ragù di farfalle o al sugo d' arceuto).

SORBETTO AL LIMONE

SECONDI:

Cinghiale al civet, brasato al barbera con insalata mista.

1 CONTORNO

MACEDONIA DI FRUTTA

DOLEI:

Panna cotta, bonet alla nonferrina

CAFFE'

VINI:

Vino sfuso (1/4 di litro a testa incluso) a scelta tra: Barbera, Cortese, Grignolino, Dolcetto.

Il tutto per un costo di lire 50.000 (tutte le consumazioni in più, oltre al menù suddetto, verranno calcolate a parte) oltre alle solite spese per francoballi ecc.

I miei numeri di telefono sono: 0445/410300 (ufficio), 0445/406624 (abitazione), 0330/493756 (cellulare). Al primo numero funzionerà quasi sempre la segreteria telefonica e fax notturni. Il numero del ristorante è 0141/953017.

Io spero che ci ritroviamo in molti anche se molti indirizzi sono come sempre mancanti.

In attesa di rivederci, un caro saluto da vostro nipote Riccardo.



Cei, Bortolotti, Trettel



Albertini, Cainelli

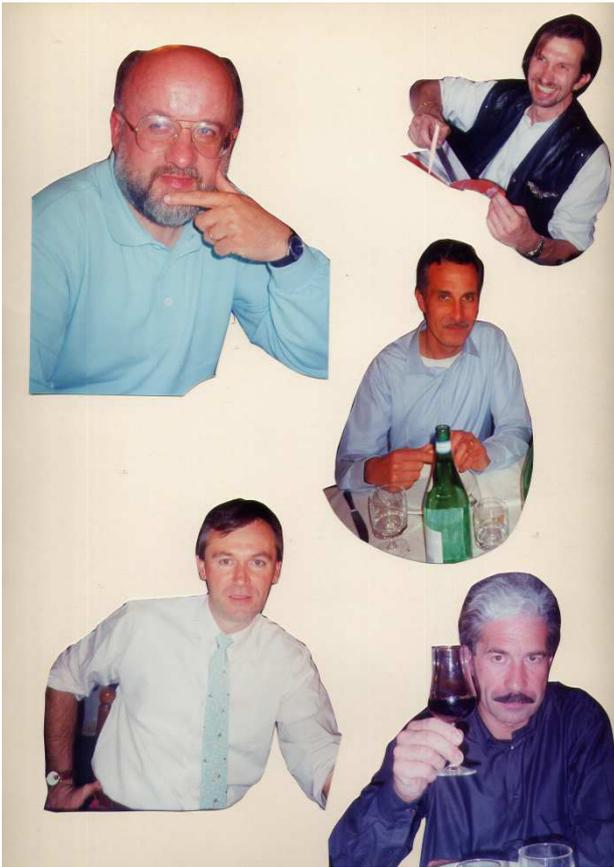




Albertini, Passoni, Gallina, Zilio, De Toni, Bortolotti, trettel, Pessione, Venerus, zotti, Leveni, Robertelli, Fumolo, Gallina, Vescovo, Zigliani, Cei, Pettarini, Talotti, Fagotti, Robertelli



Robertelli, Fagotti, Talotti, De Toni



Zilio, Zigliani, Robertelli, Vescovo, De Toni





Fagotti, Passoni, Arnaudo, Fumolo, Venerus,

Gallina

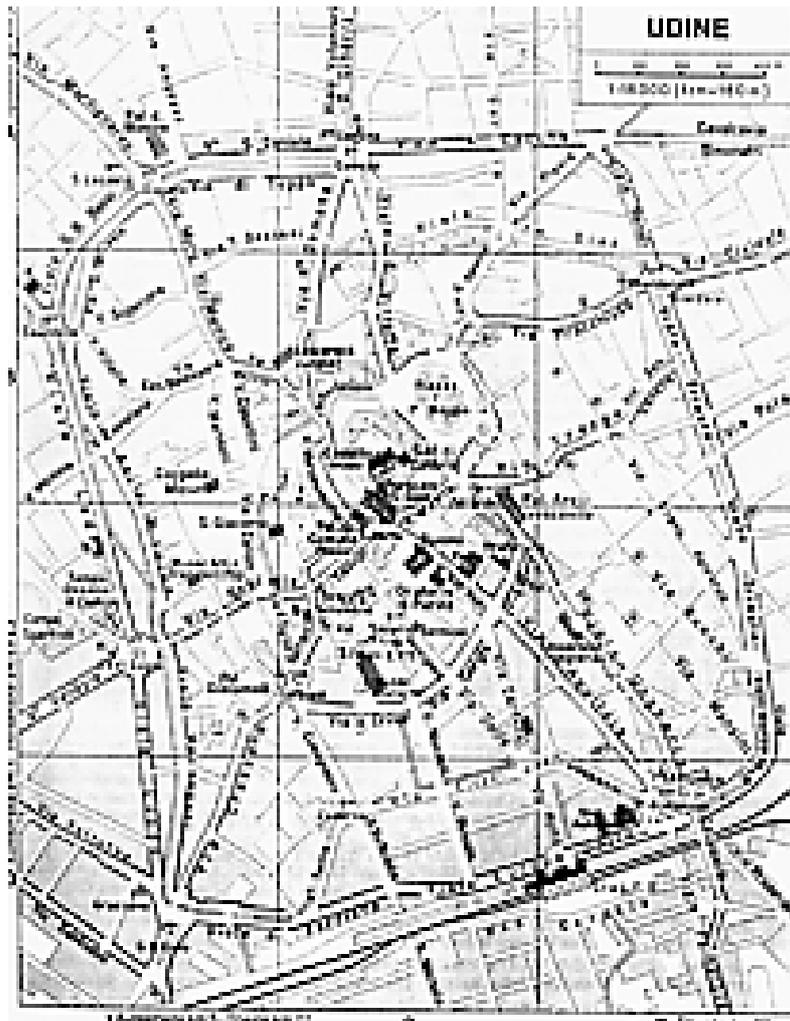


Cei, Bortolotti, Albertini, Trettel, Cainelli



Pessione, Pettarini, Lavaselli, Rezzadore





UDINE 1996

OTTAVA RIMPATRIATA

NON HO FOTOGRAFIE

Valdagna, 1996

Ventiquattro anni fa (I.V.A. compresa) a questo periodo, i meno fortunati (cioè la maggior parte) del peccenone di duecento allievi del 66° A.U.C., rincorreva ancora il nemico dopo quasi trent'anni dal termine della guerra.

Lo rincorreva sbalzando ora sulla Dora (per chi non ha mai sbalzato la Dora è un fiume e non una femmina), ora sugli alti picchi in tanta m....malora, tra nevi e ghiacciai dove la spianata non si vedeva mai.

Nonostante i traumi subiti, anche quest'anno il 66° A.U.C. si ritrova a cena presso il ristorante Belvedere di TRICESIMO (UDINE) - Via Belvedere n° 21, telefoni 0432/851305-852713.

Uscita autostradale più vicina al ristorante, è il casello di UDINE NORD e poi chiedere "dove xe vù per nare dove che xe vole?".

La data della cena è il 18 maggio 1996 (il giorno dopo c'è il raduno) alla solita ora. Tra tutti i partecipanti che nel frattempo non avessero risolto il seguente indovinello, verrà estratto a sorte un mongolino al fosforo realizzato per noi direttamente dai falaneri della nota griffe "ODRACCIR ITTOGAF: "Se te indovini cosa che gò in sta sporta, tin regale un graspo".

I miei numeri telefonici: 0445/406624 (caverna, ore pasti e periodo letargo notturno), 0445/410399 (carcere, ore ufficio), 0368/3410483 nuovo numero celluloido respino.

Vi aspetto numerosi magari un po più dell'anno scorso.

ODRACCIR ITTOGAF

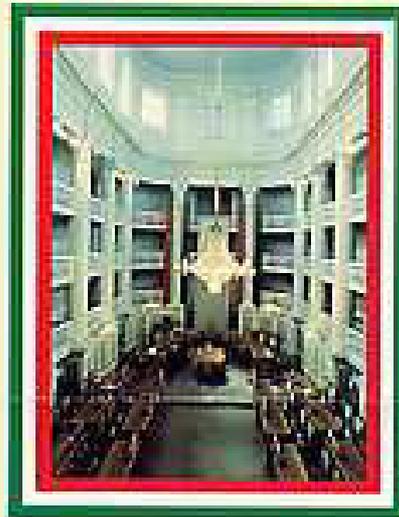


REGGIO EMILIA 1997

NONA RIMPATRIATA



II° CENTENARIO DEL **TRICOLORE**



Sala del Tricolore, presso la residenza Municipale di Reggio Emilia dove la Repubblica Cispadana decretò la nascita del Tricolore il 7 Gennaio 1797.

*Arrivederci a Reggio Emilia
il 9-10-11 Maggio 1997*

70^a Adunata Nazionale Alpini

*in occasione del
Bicentenario del Tricolore*

"Qui dove nacque per sempre"



PROVINCIA
di REGGIO EMILIA



Associazione Nazionale Alpini
Sezione di Reggio Emilia
"Città del Tricolore"



Galvagni, Regolini, Lorenzon



Zanchetta, Mazzoran e qualche prima piazzetta sulla nuca



Mazzoran, Bergo, Baggio e seconda piazzetta sulla nuca



Brusadin, Favaretto, Albertini, Rezzadore



Robertelli, Bussetti, Regolini, Lorenzon



Brusadin, Zotti, Visintainer, Robertelli, Bussetti



Roncan, Brusadin, Falcomer, Albertini, Bortolotti, Trettel, Cei,



Albertini, Fagotti, Fasoli



Leveni, Talotti



Bussetti, Falcomer, Talotti, Brusadin, Albertini, Cei, Bortolotti
Regolini, ???, Lorenzon, Favaretto, Leveni, ???, Passoni



Bussetti, ???, Zotti, ???, Fagotti, Robertelli, Salotti, Brusadin, Trettel, Fasoli,
Albertini, Bortolotti (in piedi)
Regolini, ???, Lorenzon, Favaretto, Cei, ???, ???, Passoni (accosciati)



PADOVA 98 (Sant' Antonio)

DECIMA RIMPATRIATA



"DE BRUTTO GALLICO"

Overo X° raduno degli ex AUC 66° Corso

Presso il Ristorante ZARANELLA (nel centro storico di Padova) in
Largo Europa n° 10 alle ore 20.00 del giorno 9 maggio 1998. Uscita
consigliata per tutti: PADOVA EST - poi proseguire verso il centro
- dopo 150 mt., mega parking del Palazzetto dello Sport. Da lì con
le navette o con la linea n° 10 si raggiunge il centro.

Testo: Anonim. Illustrazioni: by F. Vignazia. Musik: Jenelten.

PREFAZIO.

I Galli, atufi di mangiare nel loro paese sempre e solo scotoiame ditta "SIXILANUM", decisero di invadere la Padania per raziare tutte le galline padovane ed il radicchio trevigiano.

ATTUM PRIMUM.

I Galli il cui comandante nominavasi Folex, non appena varcate le Alpi, notarono immediatamente quanto fossero evolute quelle popolazioni i cui territori stavano invadendo; per la prima volta videro condomini, autostrade, paraboliche, cellulari, auto multicolore ecc. Molti di loro perirono subito pensando di fermare con le mani e con le loro urla rabbiose, i TIR variopinti e i treni F.S. seppur sgangherati. (Uno di loro, salta furbo ed accorto, non si mise in mezzo ai binari come gli altri ma da una parte proprio in quel punto il treno deragliò polverizzandolo).

A quel punto il loro capo, decise di fermarsi nella piana di Aosta ed iscriverne alcuni di loro, poco meno di duecento, alla Scuola Militare locale presso cui stava iniziando il 66° corso AUC.

Questi fortunati (sic!) Galli, dopo sei mesi di studi e di esercitazioni, si rimisero a capo della torza barbarica per finalizzare lo scopo assidette e, forti delle tecniche imparate, della dotazione di nuove armi ad alta tecnologia (garand ecc.) e dell' elmetto bicornuto in cui le corna ossee erano state sostituite nel frattempo con quelle in tantalio, ripartirono.

Si stupirono di non incontrare nessuna resistenza nella marcia verso Padova (l' allora PATAVIA) anzi la gente li accoglieva festante al loro passaggio, rideva, buttava coriandoli, lanciava stelle filanti e non vi fu alcun spargimento di sangue. Provarono stupore, i Galli, nel vedere abiti così variopinti e tutti diversi, e la gente che si copriva il viso con le maschere (forsem est lex sulla praivasi che nobis insegnarunt a scuola AUC scrisse il Capo nel diario di battaglia). Invece erano arrivati di carnevale.

Finchè arrivarono in provincia di Vicenza a Vancinulius e lì fu sagra con gli allevatori avendo finalmente trovato qualcuno avente una certa similitudine con loro: formaggi, vino, donne, vacche da mungere e liquami lanciati sulle strade con quell' odore caratteristico che loro nessuno sentivano. E giù a bere.

ATTUM SECUNDUM ED ULTIMUM. (Vedi sulla chiappa della presente) = %

91
Ebbri ripresero l' invasione in direzione Patavia e, ad un certo punto, Folex diede l' alt esclamando: "sumus arrivatis !!!" (vaga fonia furlana) in quanto la giusta disione sarebbe stata "pervenuti sumus".

135
4
Il galle di antica ascendenza veneta osservò: "Sior Capo, no xe el canal (fiume Brenta che bagna Padova) xe el mar, noi vede iembrelloni su Punta Sabioni? sono a Venezia!!! - ghemmo passa via Patavia". Folex allora replicò: "Deretro tornamus" (stavolta giusto) ma per l' autostrada. Nelli' istantanea qui sotto è stato immortalato quel momento: in primo piano il Capo dei Galli con i suoi più fidi, sulle sfondo il campanile di Piazza San Marco.

Istantanea Polaroid

Kolori Kodac

Sviluppo solo in nero

Così fecero, utilizzando autovetture di legno che avevano costruite in fretta e furia per adeguarsi ai tempi.

NUMERI TELEFONICI UTILI (I MIEI):

abitazione 0445/406624 (qualsiasi ora ma si fa per dire),

lavoro 0445/410399 (normale orario di fonderia se non in mutua)

celluloide 0369/3410483 (quando è acceso cioè mai)

P.S. = Ogni riferimento contenuto nella presente a cose o persone e situazioni, è puramente casuale e sinceramente scherzoso.





CREMONA 1999 (Battistero)

UNDICESIMA RIMPATRIATA



Brusadin, Fasoli, Cei, Osti, Casagrande



Albertini, Bortolotti



Falcomer, Fasoli



Beatici, Leveni, ecc.



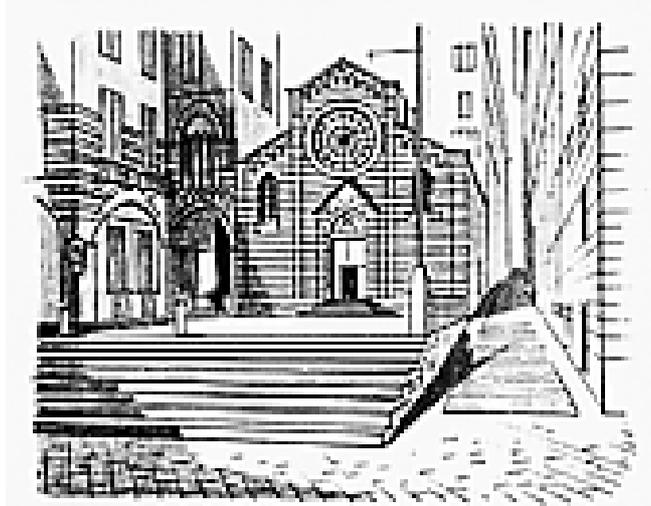
NON RIESCO AD INDIVIDUARE





LO SPACCO





GENOVA 2000(San Mauro)

DODICESIMA RIMPATRIATA

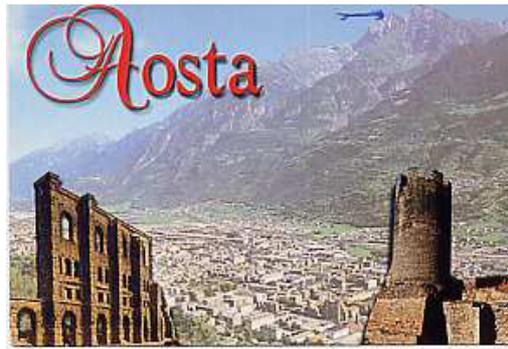




Venerus, Passoni, Fasoli, Albertini ecc.



Veduta



AOSTA 2003

TREDICESIMA RIMPATRIATA



Falcomer, Brusadin, Favaretto davanti alla Smalp



LA LUNGA MARCIA DI AVVICINAMENTO



IL MITICO !!!! (Marcel non Macalli)



Il Maggiore Carlo Macalli, Vanto della Scuola Militare Alpina.

(68)

66° A.U.C.

Siccome la mia intelligenza era troppa e dava fastidio (praticamente sei un rompicoglioni che non trova nessuno nemmeno per una partita a biliardo), un bel giorno ho deciso di frequentare un particolare corso per togliermi il diploma e tornare così deculturato come quando sono nato. La pancia e le rughe però non me le ha tolte nessuno, anzi si sono accentuate, la vista cala come qualcosaltro (una volta per fare gli scongiuri mi toccavo le palle ma adesso, per maggior sicurezza, tocco il ferro delle chiavi che comunque risiedono sempre in tasca e vicino alle palle). A quel punto mi sono ritrovato incapace di esprimermi in italiano ma solamente in dialetto veneto: difatti queste prime righe me le ha tradotte la colf e di seguito sarà dialetto veneto comprensibile peraltro anche all' estero (mai visto parlare un veneto ed un francese uno in dialetto e l' altro nella propria lingua e capirsi alla perfezione?).

Alora! semo (siamo) rivà a trentani dal congedo e xe giusto festeggiare visto che se ritrovaremo ad Aosta dove i ne ga fato sbocar lamete (fora che esploratori, montaisi, controcara, ATT ed anca chi che ga fatto el plastico). La sarà na ocasion irripetibile par tuti e par mi anca un po' particolare parchè la vien el giorno del me compleanno 11.05.2003. Non pago da bevare a nesun, parchè saremo in tanti, però se me fè qualche regaloto, a caval donato non se varda in boca.

Sicome a Aosta non se trova nesun ristorante che tira prenotasion (ormai tuti i ga fatto i schei e i se ne straciava de noialtri), alora go' catà un grupo de Alpini chi vissin a mi a Valdagnò che i ne impresta el sef, la cusina, gas, piatti, forchete (forse), bigoli (la xe na pastasuta), pocio, salata, sopressa, pan, vin e anche le so done (mogli) a dodese € (12 euri) par omo. Pasaremo na serata de vero spirito alpin senza andare a romperse i coloni coi camerieri sempre più vilani e col magnare chel riva belo cusirà rento el furgonsin e col so bel carico de microonde quando chel riva in tola..

Par sta roba, gò elapà le solite critiche anche sui giornali e i me ga dito semo! (scemo stavolta) non te podevi far de mejo? Me ne straciavo come gò sempre fatto tuti i ani (anni e non buchi di culo) onde per cui (in italiano significa vibatore anale) se troveremo, tutti quei che vol vegnere, sotto el tendon dei alpini de San Quirico (Valdagnò) chel sarà accampà a S.A. R.R.E a do (2) km. da Aosta. Mi sarà sempre col me celuloide targato VI 347 5 222 794 (no sbaiare l' ultimo numero senò ve risponde me moiere che la resta a casa, almanco così la ga dito, ma quando la chiam da l' adurata non la cato mai e sarà par quello che non la vede l' ora che vaga for da le balote). Piantaremo anca na tabela con sora scritto 66° A.U.C. (se ghe metemo l' IVA tre par sento sarà scritto 69 con de fianco le figure juste una sora l' altra e roversa).

L' orario el xe quello solito dale sete e mesa (19,30) de sera in poi del giorno 10.05.2003.

Anca la canta del 66° la xe in veneto: "È la mona, de le galine la se magna col pan..."

Ve ripeto i me numeri: casa 0445 40 66 24 / lavoro 0445 41 03 99 / celuloide 347 5 222 794.

La colf negra in tanga e reggicalze, che non sono io, aggiunge: ARRIVEDERCI in tanti e c' è posto per tutti con tariffe alpine.



PRIMA DELLA CENA SOTTO IL TENDONE DEL MIO GRUPPO ALPINI

Si riconoscono

???, ???, Zotti, Beatici, Bortolotti, Vescovo, Osti, Regolini, ???, ???,
Brusadin, Macalli, Favaretto, Venerus



Baraldi, Fagotti



IO VENGO SOLO CON LA TENDA (piantata nel campo dove tutto il giorno avevano pascolato le mucche!!)

PER FORZA ERA TUTTO LIBERO !!!



Zotti, Fagotti ed un amico



PARMA 2005 (Duomo e Battistero)

QUATTORDICESIMA RIMPATRIATA





Con tutto il vino in corpo, chi riesce a fare il conto !



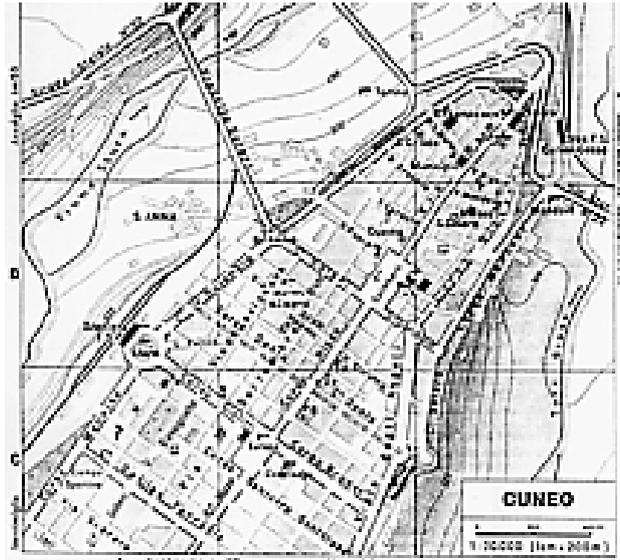
Terzo giro di Favaretto allo stand Barilla: è proprio fame cribbio!



Fontana alla fine della sfilata



Galvagni, Casagrande, Erspamer, Avanzi, Favaretto, Bortolotti, Cainelli, Fasoli, Passoni, Vescovo, Regolini, Dolzan, Giovannini, Cei, Macalli, Cum, Zilio, Croppo, Sonesi, Brusadin, Trettel, Lorenzon, Salotti, Bussetti, Leveni, Fagotti, Albertini, Beatrice



CUNEO 2007

QUINDICESIMA RIMPATRIATA



(75)



Falcomer, Ocelli, Chiavarino

Questo e' stato il menù a Cuneo 2007



Una trattoria così, non la troveremo più!

p.s. = la vignetta non è di Franco



Qui riconosco solo Rezzadore e Avanzi



Fagotti e Avanzi (il di lui attendente)



Ci sono dappertutto



Leveni finalmente sorridente!



I pacifici Vescovo e Riccardo



Baraldi (78)



Ecco il vero Leveni!



Passoni, Salotti, Baraldi



Il Tranquillo Rezzadore (79)



Signora di Barmasse, Barmasse, Leveni (incredibile ride spesso)



E Zotti dove lo lasciamo?



Barmasse, notaio Occelli, Brusadin (80)



Il placido Chiavarino



Interno della trattoria del Kamasutra



La coppia di prima (81)



Ancora Barmasse con Avanzi



Passoni mago del computer, Leveni, Rezzadore

ADUNATA NAZIONALE ALPINI DI CUNEO 2007

Personaggi ed interpreti (in ordine sparso)

l'oste è FAUSTO

la tassista è VERONICA

primo ufficiale è RICCARDO

secondo ufficiale è MARIO

il sergente è VITTORIO

il terzo ufficiale è PIERMARCO

il coro è quello del 66°

Altri personaggi

Il bigliettaio del treno (anonimo)

Il patrono degli Alpini è San Givese

La regia è di:

Casuale

I testi sono di:

Bacco

Il casting è di:

Pro Patria

I vestiti sono di:

Grigio Verde

I cori sono di

Alcolisti Anonimi

Gli effetti speciali sono di:

Mister Barolo junior

Gli oggetti sono di Golce e Gabbana (83)

COMPONENTI LA SPEDIZIONE
VITTORIO – MARIO - RICCARDO



MANSIONI

Sempre gli stessi di ogni adunata e precisamente:

VITTORIO il plasticaro
(che meraviglia le alpine!!)

Driver, vettovagliamento, servizio medicinali, addetto stampa (compera più giornali per tutti a sue spese), produttore di preservativi rigidi, sottufficiale pagatore, fratello della Presidente della nostra Provincia

MARIO l' agricoltore
(che bello se fossero state anche ai tempi nostri!!)

Ingarbugliatore situazioni semplici, esperto vignaiuolo, valutazione dei vigneti lungo il percorso, sommelier, relazioni con il sesso femminile di qualsiasi età, estrapolazione vocale delle notizie dai giornali

RICCARDO il piantapaletti
(rifarei il militare adesso che ci sono le alpine!!)

Persona inutile a bordo, ottimizzazione delle soste durante il viaggio, servizio ora esatta, consulting, esperto di stili architetto(e)nici e paesaggistica, ascoltatore profondo delle cazzate sparate dagli altri due

Giovedì 10 maggio

In serata, giunge a casa mia il Mario puntualissimo nel suo ritardo di due ore e, dopo una bella pizza "Sauvignon", mia moglie conscia del pericolo imminente, se ne torna a casa mentre io lo porto al bar del biliardo per fargli conoscere gli amici del panno verde.

Lì il Mario, come è sua caratteristica, intrattiene tutti con il suo modo unico di parlare e dimostra tutta l'esperienza di viticoltore nonché di sommelier.

(84)

Il titolare del bar compiaciuto, gli fa degustare tutti vini che ha: io bevo e ascolto i giudizi.

All' alba delle tre di notte a casa in branda.

Il nostro incedere era come la riga gialla della foto seguente (scattata in una caserma alpina dismessa) ma non eravamo a piedi, bensì ognuno con la propria macchina: io zigzagavo ed il Mario seguiva i miei fanalini rossi.



Il Vittorio intanto, era nel suo podere a preparare il necessario per il viaggio e quindi al riparo da eventi alcolici.

Venerdì 11 maggio

La sveglia alla mattina è un rompimento di coion, il primo che si alza è il più mona del battaglione (Beatles)

Alla sera leoni e alla mattina

Sveglia ore 06.00

Pulizia personale

Colazione

Occhiali da sole molto scuri

Duro risveglio!

La festa, appena cominciata, continua.

Raggiungiamo il Vittorio che ci aspetta vicino alle sua azienda alle 9: è andato a prelevare i preservativi rigidi appena sfornati ed ancora caldi.

E finalmente si parte.

Morale alle stelle, programmazione della tre giorni (mai una volta rispettata), niente argomenti di lavoro dopo la prima mezzora di viaggio, dai fermati che ho sete, io ho fame, cosa disito? Andemo 'ncora vantiracconto delle presunte avventure galanti del periodo in cui non ci siamo visti, io mi ricordo che, ma dove siamo? Gira di là, dai prendi la prossima uscita che arriviamo prima.

Piazzale autogrill di Cremona: prima tappa di ristoro, panini freschi preparati al momento dal Vittorio, tavolino sul baule dell' auto, bottiglia di frizzantino tanto per cambiare (chiodo scaccia chiodo)

E via nuovamente fino all' uscita di Asti alla ricerca della nuova superstrada che non esiste ancora sulla carta geografica e quindi catturata dal satellite su internet.

Ma è di là, guarda che ci siamo passati sotto, torna indietro non hai visto la freccia?

Abbiamo fatto così più volte un meraviglioso giro panoramico di tutte le colline circostanti alla ricerca dell' ingresso della benedetta superstrada (vista solo da sotto) e finalmente alle 14 siamo arrivati dal Fausto alla trattoria del Kamasutra.....che ci ha rifocillati a suon di vino tipico "dolcetto". E vai!

(depliant della trattoria, esaurito)



La trattoria a Mondovì

Un caloroso grazie a Fausto e Signora per la familiare accoglienza



Così abbiamo ridotto il palloncino fattoci poco dopo da una pattuglia per scherzo, tanto eravamo a piedi.

Vittorio non cede mai la guida del suo mega gippone quattromila full optional (airbag anche nel baule per il cane), anche se la guida lo innervosisce parecchio: cretino dove vai! mona me tocca mi! rimbambio! ma chi te ga dà a patente! rincoionio! figlio di ecc. (86)

Proposti alla partenza: facciamo un bel viaggio tranquillo, con calma, tanto non abbiamo fretta; per fortuna!
In autostrada il tachimetro ha fatto il giro due volte.

Pisolino pomeridiano per gli altri due, io monto di sentinella al banco del bar.



Il gippono (la targa è stata modificata al computer per la privacy)

Poco dopo ci raggiunge il terzo ufficiale (lui è di Mondovì) e ci porta ad una visita guidata sulle colline circostanti che avevamo visto per gran parte al mattino da sotto la superstrada, a Mondovì alto con programma di tornarvi la sera con la funivia per il concerto delle fanfare, al santuario Mariano di Vicoforte che ha chiuso sentendoci arrivare ed infine a casa sua per uno spuntino.



Primo piatto a casa del terzo ufficiale (Swaropiatto)

(87)



Il santuario di Vicoforte (cupola ellittica più grande d' Europa)



Alla faccia dello spuntino.....



Lo spuntino quasi al termine

Ovviamente per la legge del non rispetto dei programmi, non siamo riusciti a tornare per ascoltare le fanfare ed abbiamo concluso la serata al Kamasutra: **(88)**



Il Fausto con Veronica

Tutti attorno al tavolo a sgottare e tabaccare tanto ormai eravamo solo noi tranne una giovane coppia in un tavolo alle nostre spalle che consumava una romantica cenetta. Poi se ne sono andati.

Noi invece, aggrappati al tavolo a scambiarci ed assaggiare i prodotti tipici piemontesi, ed i prodotti tipici veneti loro (ma alla mattina dov'era finita la mezza soppresa rimasta dopo la sosta di Cremona?)

Le bottiglie sul tavolo si svuotavano magicamente come in un cartone animato.

Ho chiesto al Fausto: come si fa il fritto misto alla piemontese?

Ci spiega, in sostanza praticamente è fatto con gli avanzi;

Ma Avanzi sono io! È il mio cognome!

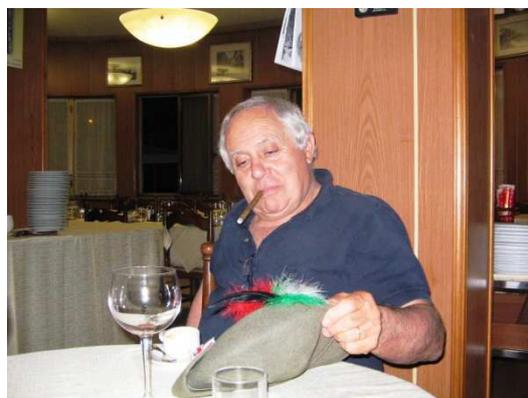
Risata e nuova bottiglia

Credo abbiam speso più di bere che di mangiare e dormire

Ed era solo il primo giorno, ed era anche il giorno del mio 58 compleanno (sig!)

Fisico da Alpini (speriamo che duri)

Mario già in branda, noi due alle due e novanta (immagini non disponibili per la momentanea perdita della fotocamera: chissà com'è finita sotto il sedile del gippono...)



La foto è stata migliorata al computer per eliminare la nebbia e gli occhi rossi

E' stato messo in evidenza invece il sigaro

il Cappello è del padre, campagna di Grecia e Albania: gran bel gesto portarlo alla sfilata! Veramente

Sabato 12 maggio

Chiama il terzo ufficiale, quello di Mondovì e si organizza la giornata:

Il Mario va con lui a vedere le vacche (quelle a quattro gambe) in una stalla modello, poi a Barolo a visitare una cantina modello (te pareva) mentre noi due decidiamo di andare a Cuneo in treno navetta dove di solito in occasione di questi raduni si viaggia gratis.

Andiamo alla stazione in macchina? Andiamo a piedi? Quanto ci vuole a piedi? Una decina di minuti: Sì, gli ultimi.

Il primo treno, dopo la faticosa conquista del biglietto al termine di un' infinita coda al botteghino, lo lasciamo partire perché un mona ne gà dito che dopo un quarto d' ora, ne sarebbe passato un altro meno affollato. Bello scherzo, proprio da mona, quello lì non ga gnanca fato el militare, soggiunge Vittorio.

Dopo quattro tre quarti d' ora, arriva il secondo treno, quasi una tradotta che non parte mai e affollato pure lui.

Finalmente si parte e si arriva a Cuneo.

Giro per la bellissima città imbandierata a festa per le grandi occasioni.



Panino con mega wurstel in compagnia delle ragazze sedutesi al nostro tavolo





Oggetto creato per gli alpini da Golce e Dabbana

Ritorno in treno ovviamente senza biglietto perché all' andata nessuno ce l' aveva chiesto e comunque pochi l' avevano.

Qualche secondo prima (che sfiga) di arrivare alla stazione di Mondovì, signori biglietto!!! Noi abbiamo solo quello dell' andata.....sanzione minima e poi dilemma:

Come torniamo all' albergo? Ancora a piedi come stamattina? Io non ce la faccio.

Dico, Vittorio, lasciami fare! Abbi fiducia! Ma va a fartelo mettere.....(sempre tranquillo il driver)

Esco dalla stazione, fermo gentilmente una macchina guidata da una bella ragazza, le chiedo se può darci uno strappo fin sotto il ponte della ferrovia che poi avremmo fatto l' ultimo tratto a piedi, accetta sorridente e chiede:

Ma dove andate? Alla trattoria del Fausto. Ed io ci passo davanti fa lei! Che culo abbiam pensato riferendoci alla fortunata situazione! comperato subito schedina del superenalotto: uno.

Tra tutte le macchine nel caos del traffico di quei giorni, ho beccato proprio quella giusta. Fiuto da ufficiale.

Quindi tutti dentro dal Fausto, Veronica compresa per il dovuto aperitivo



Veronica con il driver sorridente (Mario in sottofondo) a fine passaggio (91)



Veronica con il piantapaletti senza trucco in viso

Veronica era la signorina che la sera prima pranzava nel tavolo dietro al nostro.

A volte capitano delle coincidenze incredibili.

Ci presenta pure gli zii con il cellulare, loro poco distanti affacciati alla finestra.

Inutile il tentativo di farli scendere per unirsi all' aperitivo

La sera la cena con i reduci del mio corso ufficiali sempre dal Fausto

Il nostro coro ha intonato le melodie più scanzonate di quando eravamo alla scuola militare del tipo:

e la mona de le galine la se magna col pan, mentre quella de le bambine la se lecca pian pian,

oppure

al generale, la f...gli fa male, al colonnello non tira più l' uc.....

meno male che noi siamo solo sergenti e tenenti, ma tra poco riceveremo anche noi gradi superiori.

Finita la cena, non ancora stufi, fine della serata al tavolo del Fausto che ci rispiega dettagliatamente la ricetta degli "Avanzi"..... poi fai dei fagotti (fatalità è il cognome di un altro di noi) ecc.

Il terzo di noi ha un cognome che non si presta a canzonature.

Poi in branda alla solita tarda ora.

Domenica 12 maggio

Alle sette tutti già pronti (ma quanto abbiam dormito in tre notti?), caffè in piedi e poi? **(92)**



Tenente dell' ottavo alpini (Julia) – Alè Udin, Alè Udin, alè-alè-alè
(piedi divaricati per migliorare la stabilità)

tutti a Cuneo!!!! In giappone 4000!!!! (verrà un giorno che i ricchi staranno meglio dei poveri)
Assistiamo per un po' alla meravigliosa sfilata dal poggiolo di un nostro amico, scendiamo, andiamo all'ammassamento per poi sfilare con la mitica "Julia" tanto cara al Mario di Udine.

Finita la sfilata, un altro po' sul poggiolo e poi partenza verso le quattordici

Al parcheggio prima di partire, abbiamo scolato il vino residuo per alleggerire la macchina e poi partenza: a bordo atmosfera diversa da quella dell' andata, ovviamente

Io sempre al fianco del guidatore.

Vittorio, vuoi che guidi io? No! Non cede il volante perché crede di essere l' unico a saper guidare un quattromila (I.V.A. compresa): si crede il Messner dell' autostrada

Senonchè la riga bianca della corsia ad un certo momento attraversava da sola l' auto da una parte all' altra, dietro lampeggiavano e strombazzavano, il classico inizio del colpo di sonno, il Mario dietro, era già piombato disteso nel lussuoso sofà.

Il mio ordine perentorio da più alto in grado: fermati all' autogrill che me ne vado a casa in autostop!!!

Sosta di tre quarti d' ora che se avessi potuto guidare ci avrebbe permesso di guadagnare strada.

Questa è la documentazione reale della sosta: (93)



Incubo di bere “a canna” senza la bottiglia



Occhiali griffati Rajobanco per vedere nel sonno

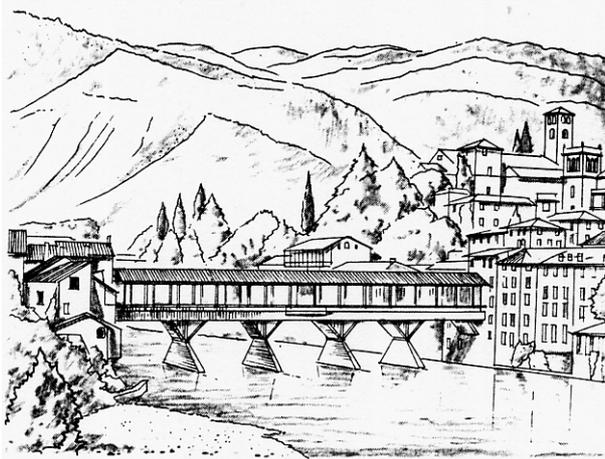
Io non compaio in quanto autore delle foto e, nel frattempo, vedo San Giovese a protezione di un gruppo di alpini veronesi con la griglia accesa e la carne pronta.....”dai vien quà anca ti!! Non mi sono fatto pregare. Saia sto amarone....da dove sito? Ecc. ecc.

Sveglio Vittorio, altrimenti saremmo ancora lì

Infine ripresa del viaggio con l' amarcord dei momenti passati insieme, risultati di calcio alla radio, commenti alla formula 1 ormai terminata da un pezzo, inizio della routine solita, divisione degli Avanzi, saldo delle spese, il prossimo anno a Bassano come femo?

Ciao dal piantapaletti

.....ogni riferimento a persone, cose e fatti raccontati, è puramente vero!



BASSANO DEL GRAPPA (Ponte degli Alpini)

SEDICESIMA RIMPATRIATA

La brochure del Ristorante di Cittadella
creata apposta per il nostro corso
per interessamento del nostro
De Toni. (95)

AI EM (ich bin) ODRACCIR ITTOGAF del 66° A.U.C.



A BASSANO DEL GRAPPA SEDICESIMA RIMPATRIATA CON CENA ALLE ORE 20,00 DEL
SABATO 10 MAGGIO PRESSO IL RISTORANTE "SAN GIORGIO" A LOBIA DI SAN
GIORGIO IN BOSCO.

SE FATE BENE IL CONTO, QUEST' ANNO E' IL 35° DAL CONGEDO: MOLTO DI PIU'
DEGLI ANNI CHE AVEVAMO AL TEMPO DELLA SMALP.

E' QUINDI DA FESTEggiARE ALLA GRANDE PRESSO IL RISTORANTE SUDDETTO
(CIRCA 15 KM A SUD DI BASSANO DEL GRAPPA IN DIREZIONE PADOVA)
SEGNALATOMI DAL COMPAGNO DI CORSO ANTONIO TONI GRANDE ESPERTO IN
QUESTE COSE.

AVETE BISOGNO DEL POSTO PER DORMIRE? ARRANGIATEVI
I MIEI NUMERI TELEFONICI SONO GLI STESSI.

347 5222 794 (celluloide) - 0445 41 03 99 (fonderia) - 0445 406 624 (caverna)

ATTENZIONE !!!!!

SICCOME FINALMENTE SONO RIUSCITO A FARE CONFIDENZA CON LE MAIL,
QUESTA E' L' ULTIMA VOLTA CHE SPEDISCO LETTERE TRADIZIONALI A COLORO DI
CHI NON HO L' INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: DALLA PROSSIMA VOLTA SOLO
MAIL, ANNUNCIO SULL' ALPINO E SUL SITO SMALP, A PARTE CHE NEL 2009 A LATINA
NON POTRO' ORGANIZZARE NULLA DATA LA LONTANANZA E LA NON PRESENZA DI
ALCUNO DEI NOSTRI IN ZONA.

PERTANTO FATE UN BUON TAM - TAM E SEGNALI DI FUMO.

PER IL SITO, MI MANCANO FOTO DI UDINE 96 - REGGIO E. 97 -PADOVA 98

AIUTATEMI A RINTRACCIARLE!!!! (96)



ANTIPASTO

Pepata di cozze e
vongole alla chiodiotta.

PRIMI PIATTI

Risotto ai frutti di mare.
Fettuccine al salmone.

SECONDI PIATTI

Orata ai ferri.
Frittura mista.

Contorni misti di stagione.

Sorbetto.

Dolce.

Caffè.
Acqua.
Vini.

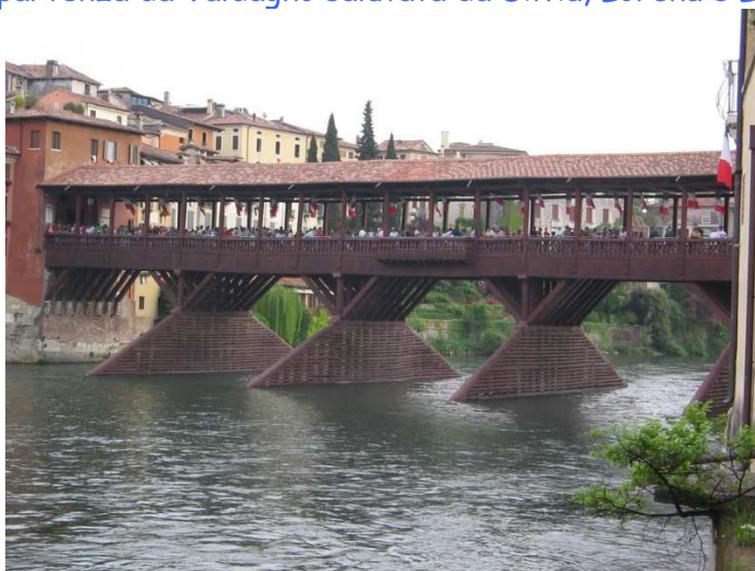
€ 25.00

Il menù

(97)



La partenza da Valdagno salutata da Silvia, Lorena e Linda



Il mitico ponte degli Alpini



E' la prima volta che si vede il capo sorridere! (98)



Folegnani: no Fagotti tieni tu il gagliardetto del 66° !

In ordine alfabetico:

Baggio, Beatici, Bergo, Bortolotti, Brusadin, Bussetti, Falcomer, Cainelli, Casagranda, Cei, Ciucci, De Toni, Del Giorgio, Dolzan, Fagotti, Falcomer, Favaretto, Folegnani, Fusar, Gaio, Giovannini, Godetti, Leveni, Lorenzon, Macalli, Mastellotto, Mazzoran, Orcalli, Orempuller, Orlandini, Osti, Passoni, Remonato, Robertelli, Rossetto, Salotti, Tamborin, Vescovo, Vezzano, Zanchetta, Zotti



MITICO 66° !
(99)



Inizio del discorso



L' entrata al chiosco mobile, è dall' altra parte
(100)



Pluridecorato di guerra (tre medaglie) con Fagotti e Avanzi



Bellissima questa! Peccato non si veda la signora vestita di verde



COME SIAMO ADESSO?

Non metto i nomi accanto alle foto: riconoscetevi da soli (dedicato a chi viene poco e a chi non è mai venuto)

Così sono oggi gli intervenuti alla cena di Bassano 2008

ALLA PROSSIMA !!!!

Forse è meglio che metta i nomi



Fagotti, Folegnani, Salotti, Rossetto



Quasi alla fine del discorso (lungo panegirico)

(102)



Robertelli e Rosella Passoni



Passoni



Mazzoran
(103)



Leveni



Bergo



Fusar, Favaretto, Gaio
(104)



Bussetti, Lorenzon (finalmente con qualche chiletto in più)



Ciucci, Giovannini



Osti, Orempuller, Tamborin
(105)



Rossetto



Casagrande, Osti



Osti, Beatici
(106)



Giovannini, Dolzan



Gosetti e figlio (neanche si vede)



Padere Poldo (Cei) (107)



Bortolotti



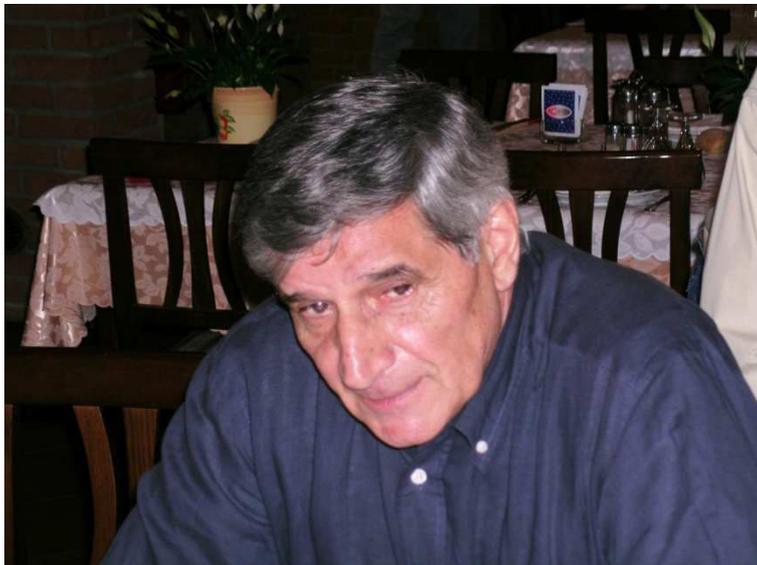
Falcomer (attendente di Brusadin)



Avanzi (attendente di Fagotti) (108)



Talotti



Generale Folegnani



Brusadin (Rommel) (109)



Del Giorgio (allievi, che cazo facete!)



Baggio



Vezzaro (Charls Bronwson)

FINE DELLA FIERA (110)



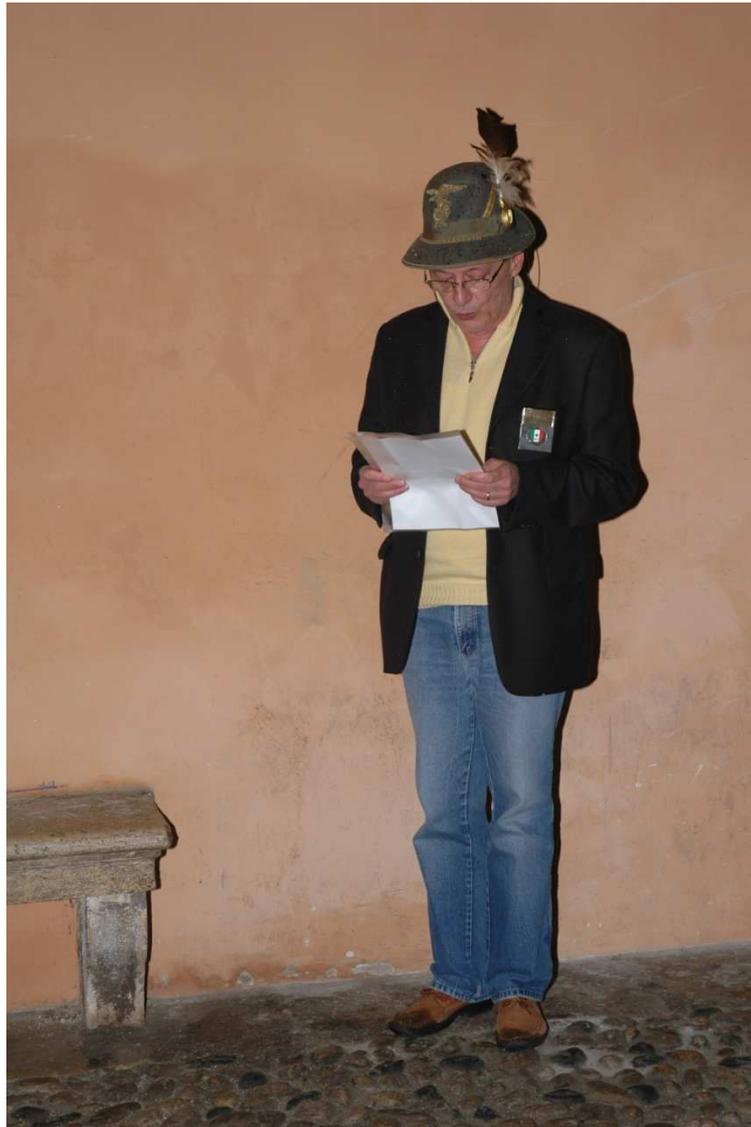
Il gruppo Alpini San Quirico di Valdagno (il mio gruppo) con il capogruppo per una grigliata offerta alla casa di riposo per anziani (02.09.2009)



Il capogruppo Bruno Sandri con alcuni ospiti della casa di riposo



Un ospite della casa di riposo Villa Serena (che Alpino!!!)



La sera del 3 novembre 2008, in municipio, ho avuto l' onore di leggere la preghiera al milite ignoto in occasione delle celebrazioni del 90° della fine della prima guerra mondiale.

Nella foto successiva si vedono il Sindaco Di Valdagno, il presidente della sezione Alpini "Valle Agno" (3500 iscritti) il vice capo gruppo del gruppo centro, il capogruppo del gruppo centro ed il segretario della sezione.

Porto sulla giacca la patacca dell' U.N.U.C.I. in rappresentanza e nel cuore il 66° A.U.C.



Domenica 9.11.2008

Finalmente mi è stato concesso l' onore di fare l' Alfiere della sezione cui appartengo dopo quasi due anni che rompo le palle al Presidente che è accanto a me.

Vi assicuro che è un'emozione sfilare davanti in rappresentanza di tutti!!!! (113)